



LEGAMBIENTE

COMUNI RICICLONI 2002

Riconoscimento ai migliori risultati
di raccolta differenziata

Roma 11 Luglio 2002

Centro Congressi Cavour - Via Cavour, 50/a

*Con il patrocinio del
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio*

Si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

Associazione Nazionale Comuni Italiani, Osservatorio Nazionale sui Rifiuti,
Federambiente, Fise-Assoambiente, Comieco, CONAI, Consorzio Italiano
Compostatori, Rilegno, Cial, Co.Re.Pla, Sapi S.r.l., Istituto Ambiente Italia,
Scuola Agraria del Parco di Monza.

La rivista RIFIUTI OGGI

ec sportello

Sportello informativo sulla raccolta differenziata
promosso da Legambiente, Anci, Federambiente
Fise-Assoambiente, CONAI

Per Legambiente le operazioni di raccolta dei dati e di coordinamento con la giuria sono state curate da *Laura Brambilla e Daniele Faverzani*

La novità: Vairano Patenora, comune casertano

Incoronato *Comune Riciclone 2002* è ancora Torre Boldone (Bergamo), appena sotto la barriera dell'80% di raccolta differenziata di rifiuti avviati ad impianti di riciclaggio di materiali. Al terzo posto Bellusco (Milano) che abbiamo cominciato a premiare nel lontano 1994. Ma a rendere nuova la classifica di quest'anno è il comune che figura al secondo posto assoluto: Vairano Patenora, seimila abitanti in provincia di Caserta con il 78% di raccolta differenziata. Garantisce il commissario Bassolino, il subcommissario Giulio Facchi e Legambiente campana. E Vairano Patenora non è isolato. Qualche decina di comuni campani stanno sopra il 40%. Napoli stessa comincia a muoversi e si prepara a superare Roma. E' caduta una storica barriera. Quella che faceva pensare che le percentuali di differenziata del nord non si potessero trasferire al sud. Che la legge sui rifiuti, quella che ancora ricordiamo come la Ronchi, non andasse bene per tutta Italia e che quindi si dovesse presto decretarne il fallimento.

La differenziata è arrivata prima dei forni

La Campania oggi è come la Lombardia di sette anni fa, quando lottammo contro il pregiudizio tecnico e culturale dell'impossibilità di trasferire all'Italia soluzioni e metodi del centro Europa. Il ritornello era sempre il seguente: la raccolta differenziata ha un elevato valore culturale, va fatta, ma non farà breccia nella mentalità italiana, non inciderà mai sui quantitativi dei rifiuti prodotti, né tantomeno sui costi di smaltimento. L'unica evoluzione possibile è il passaggio dalla discarica indifferenziata all'incenerimento del tal quale. Ebbene al nord come al sud, nelle regioni governate dal centro destra così come in quelle dominate dal centro sinistra la differenziata è arrivata prima dei forni, la "maturità" della popolazione prima del grande impianto, il sistema industriale prima della tecnologia. Prendiamone atto una volta per tutte e smettiamola di pensare a ricominciare da capo ad ogni minima difficoltà.

Copiare bene

Ma altre indicazioni, meno trionfistiche, si ricavano dalla nuova edizione dei *Comuni Ricicloni*. L'Italia rimane a due velocità: mentre Veneto e Lombardia sfondano l'obiettivo del 35% di differenziata con due anni d'anticipo sulla legge, il resto d'Italia sembra proprio non prendersela più di tanto. Un riequilibrio è necessario. Se allora dobbiamo diffondere i risultati positivi, le buone pratiche, leggere e moltiplicare le esperienze riuscite, dobbiamo farlo con più metodo. Noi, proprio a partire dal nostro premio e dal lavoro di Ecosportello, abbiamo cercato di farlo in tutti questi anni con tecniche efficaci ma artigianali. Dobbiamo copiare dalle grandi aziende e cercare di diffondere i risultati positivi in modo più sistematico e scientifico. Mettiamoci tutti insieme (Ministero, Anpa, aziende, Conai e Consorzi di filiera) e diamo la parola ai *Comuni Ricicloni* e alle aziende che hanno con loro raggiunti i primati, studiamone le esperienze e i risultati, formule e metodi, formiamo competenze e costruiamo nuovi successi.

Tre milioni di tedeschi

Sui mille comuni circa che hanno voluto candidarsi al premio di Legambiente, ben 350 hanno superato la soglia del 50% differenziato. Ma sappiamo per certo che sono ancora di più, alcune decine infatti non rispondono all'appello per i motivi più vari. Saranno in realtà ormai circa 500? E' possibile. Quasi tutti hanno poco meno di 10 mila abitanti. Ma non mancano anche alcuni grandi amministrazioni: come quella di Monza (120.000 abitanti) che consolida da anni una percentuale del 36.6%. Messi tutti insieme, questi 500 comuni, rappresentano circa tre milioni di abitanti che riciclano quanto un buon *lander* tedesco. Ma senza scomodare la grande Germania, sono molti gli italiani che stanno semplicemente rispettando la legge italiana: il 25% di riciclo, obbligo per il 2001, è norma non solo in Lombardia e Veneto, ma in molti comuni del Piemonte, della Toscana, dell'Emilia Romagna. Al di fuori di queste regioni, sono premiati, sono "Ricicloni" per demerito degli altri, non per merito proprio e, dal prossimo anno dovremo anche smetterla di premiarli. Quanti sono gli italiani che, grazie ai loro comuni, possono rispettare la legge? E' ancora presto per dirlo, ma senz'altro più di 16 milioni, forse 18. Vuol dire che forse un terzo dell'Italia sta rispettando le previsioni dettate dalla legge. In una ipotetica competizione tra leggi italiane, anche solo quelle relative all'ambiente, mi sembra un successo con pochi precedenti. Ve le ricordate le leggi sulle acque e l'obbligo di depurarle? O quelle sul rumore e lo smog?

Porta a porta vince cassonetti

Altri elementi che accomunano i Ricicloni d'Italia? La raccolta della frazione organica, a cominciare da quella generata dai giardini e dalla ristorazione. Quasi dovunque di ottima qualità (unica eccezione negativa rimane la raccolta domestica di Milano). Il ritardo italiano nella costruzione e gestione degli impianti di compostaggio viene lentamente colmata. Ma c'è un'altra ricorrente caratteristica: la raccolta porta a porta con sacchi o piccoli contenitori condominiali. L'antica disputa tra porta a porta e cassonettatura è (per carità!) ancora aperta e la polemica ferve in tutte le regioni, ma la storia sta facendo giustizia. Senz'altro il cassonetto incrementa i conferimenti impropri, aumenta i rifiuti prodotti e non contribuisce affatto a tenere più pulite le nostre città: alla fine anche il bilancio economico ne rimane colpito e alcuni comuni lentamente tornano indietro.

Differenziare non basta

Non c'è dubbio che la raccolta differenziata ha talvolta sopperito all'assenza di impianti. Il ritardo nella capacità di costruire e saper correttamente gestire impianti di trattamento dei rifiuti urbani va colmato perché mette a repentaglio gli stessi risultati positivi ottenuti. Ci mancano ancora qualche centinaio di piattaforme di selezione e trattamento dei rifiuti differenziati, qualche centinaio di impianti di compostaggio e qualche decina di sistemi di recupero energetico moderni. Abbiamo bisogno di bravi tecnici per sistemi di compostaggio e di trovare tecnologie nuove per il recupero energetico: i vecchi forni a griglia mal si adattano ai rifiuti (il più possibile selezionati) di oggi e del domani. A proposito di innovazioni, Legambiente e le università milanesi Politecnico e Bocconi ne hanno premiato tre legate al settore rifiuti: il recupero delle lampade al neon di Relight, quello delle scorie nei cementifici di Officina Ambiente e, infine, il progetto Sapi di rigenerazione dei toner, garantiti in accordo con le cooperative sociali. Esempi di una Italia che si muove.

Non solo Ricicloni

Ma anche il Premio Comuni Ricicloni conta da anni, insieme al successo indiscusso, i suoi fieri detrattori: si è ironizzato spesso sulla necessità di verificare la

destinazione certa del raccolto ad impianti di riciclaggio. E' così che abbiamo voluto estendere le informazioni raccolte dai comuni ai pubblici acquisti di materiale riciclato e abbiamo così scoperto che i *Raccoglioni* sono spesso anche *Riciclioni*: la metà esatta ci ha infatti rassicurato che acquista riciclato. Nell'82% dei casi di carta, nel 7, 9% di plastica e ben 32,9% di toner di stampanti rigenerate e garantite.

Andrea Poggio, vicedirettore generale Legambiente

La raccolta delle informazioni

Modalità di indagine sui comuni: a tutti i comuni è giunta la scheda di rilevazione dei dati (allegata di seguito) pubblicata nel **Notiziario dell'ANCI** e nella rivista **"Rifiuti Oggi"**. Ma la raccolta mirata delle informazioni, con lettere e fax, si è concentrata su quei comuni che abbiamo saputo essersi maggiormente distinti nella raccolta differenziata. Per questa ragione l'indagine si basa su notizie e segnalazioni **riguardanti oltre un migliaio di comuni**, raccolte presso:

- le sedi locali di Legambiente,
- le Regioni e le Amministrazioni Provinciali con i loro Osservatori o Sportelli,
- le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente,
- la collaborazione di Federambiente,
- la collaborazione delle aziende associate a Fise-Assoambiente,
- la collaborazione del Consorzio Nazionale Imballaggi, dei Consorzi obbligatori e delle associazioni volontarie delle imprese,
- la collaborazione fattiva dei consorzi di comuni e delle aziende consortili.

Legambiente ha raccolto, mediante una scheda compilata, firmata e spedita direttamente dai comuni che hanno voluto partecipare, i dati utili alla determinazione dei risultati finali. Il periodo di riferimento è il 2001.

La Giuria

La Giuria di "Comuni Riciclioni 2002" era composta da rappresentanti di Legambiente, Anci, Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, Fise-Assoambiente, Federambiente, CONAI, Consorzi di filiera, Consorzio italiano compostatori, Sapi S.r.l.

Le modalità di elaborazione dei dati raccolti, sono state stabilite dalla Giuria con i seguenti criteri¹:

- la percentuale di raccolta differenziata è stata determinata sulla base della somma delle raccolte differenziate finalizzate al riciclo in rapporto al totale dei rifiuti prodotti (cioè la somma dei rifiuti avviati a riciclo e quelli avviati a smaltimento);
- le raccolte differenziate che nel corso del 2001 non sono state normalmente destinate ad impianti di riciclaggio, non sono state tenute in considerazione;
- non entrano nel calcolo di efficienza gli inerti (sono stati esclusi sia dal conteggio delle raccolte differenziate, sia dagli r.s.u. a smaltimento);
- gli ingombranti sono conteggiati solo per le frazioni recuperate (essenzialmente legno e ferro)
- solo per l'attribuzione del premio ai migliori risultati di raccolta differenziata per il verde e per l'organico (e non per il calcolo dell'efficienza complessivo) si è adottato un sistema di calcolo penalizzante per quei comuni che hanno una raccolta di verde che giustificerebbe ampi programmi di divulgazione del compostaggio domestico; si è infatti calcolata una produzione massima accettabile di 100 kg/ab./anno. I quantitativi eccedenti non sono stati computati per le graduatorie di settore.
- non rientrano nella somma delle raccolte differenziate i rifiuti pericolosi destinati a smaltimento;
- non rientrano nel calcolo i rifiuti cimiteriali;
- nei rifiuti indifferenziati rientrano anche ingombranti e spazzamento stradale.

La verifica dei dati

La verifica dei dati pervenuti è stata effettuata direttamente coi responsabili comunali per la gestione dei rifiuti attraverso colloqui telefonici. Indispensabile, inoltre, la collaborazione dei circoli di Legambiente e quella degli osservatori provinciali che hanno messo a disposizione i dati da loro raccolti.

In questo modo si è cercato di ridurre al minimo i pur sempre possibili errori. Eventuali divergenze sono essenzialmente imputabili ai differenti metodi utilizzati per il calcolo delle percentuali di raccolta differenziata.

¹ Il calcolo elaborato per Comuni Ricicloni tiene ancora conto dei beni durevoli al numeratore (r.d.), mentre non può tener conto degli scarti di selezione essendo Comuni Ricicloni in massima parte un'iniziativa rivolta ai Comuni.

COMUNI RICICLONI

Con il patrocinio del Ministero per l'Ambiente
Premiazione dei migliori risultati di riciclaggio comunale dei rifiuti

COMUNE DI..... PROVINCIA.....

Per chiarimenti rivolgersi a.....Tel..... Fax.....

Abitanti (fine 2001).....Nr. famiglie.....e-mail

Rifiuti raccolti dal Comune - Anno 2001

Totale rifiuti raccolti (<i>somma di tutte le voci sottostanti</i>)	tonn/anno
Rifiuti non differenziati	tonn/anno
Spazzamento e raccolta stradale	tonn/anno
Ingombranti non riciclati	tonn/anno
Scarti verdi da giardini pubblici e privati avviati a compostaggio	tonn/anno
Sostanza organica domestica, da mercati, mense, ristorazione, avviata a compostaggio	tonn/anno
Carta e cartone	tonn/anno
Vetro	tonn/anno
Imballaggi in plastica	tonn/anno
Imballaggi in alluminio (<i>lattine, vaschette, bombole spray, ecc.</i>)	tonn/anno
Legno	tonn/anno
Ferrosi	tonn/anno
Sacco o bidone multimateriale (<i>specificare i materiali destinati a impianti di separazione, escluse le quantità precedenti</i>)	tonn/anno
Inerti avviati a riciclaggio	tonn/anno
Materiale elettrico ed elettronico (pc, hi fi, tv, frigoriferi, ecc) avviato a recupero	tonn/anno
Altre raccolte finalizzate al riciclaggio di materiali	tonn/anno
Quali?		

ALTRE RACCOLTE finalizzate al corretto smaltimento

Pile e batterieKg/anno
 FarmaciKg/anno
 Olii usatiKg/anno
 Altri pericolosiKg/anno

RIDUZIONE di RIFIUTI

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Numero di famiglie che praticano il compostaggio domestico

PUBBLICI ACQUISTI

Acquistate e/o utilizzate materiali riciclati, per coprire in tutto o in parte, il fabbisogno di beni e manufatti?

riciclata?

Sì No

Se sì, quali?

Compost
 Plastica
 Compost
 Toner
 Inerti
 Altro.....

Chiedete ai vostri fornitori che utilizzino beni e manufatti prodotti con materiali riciclati?

Sì No

ATTENZIONE: citare atti amministrativi (delibera, circolare, bandi di gara,) con cui si è proceduto all'acquisto di beni e/o servizi citati in questa sezione della scheda

.....

Con quali Consorzi di filiera il Comune ha sottoscritto la convenzione?

.....

Per informazioni: Tel. 02/4547.5777
 Inviare a Legambiente: fax 02/4547.5776
 Entro e non oltre il 10 Maggio

Firma del Responsabile

N.B.: Si sottolinea che su richiesta sarà necessario documentare l'avvenuto riciclo del materiale dichiarato.

I premi

Due le categorie per l'aggiudicazione dei premi:

- miglior percentuale di raccolta differenziata complessiva (la somma di quelle relative ai diversi materiali),
- miglior percentuale di raccolta differenziata delle singole principali frazioni merceologiche oggetto di raccolte separate.

Per tenere conto delle diverse realtà economiche e regionali, nonché dei differenti gradi di esperienza acquisiti, la distribuzione dei riconoscimenti avviene per classi di grandezza demografica dei comuni e sulla base di macro-fasce geografiche: le regioni del nord, quelle del centro e del quelle sud. Anche per quest'anno vengono mantenute soglie diversificate per diventare Comune Riciclone a seconda dell'appartenenza geografica: nord, centro e sud.

Si è introdotto, tra i criteri di valutazione per l'attribuzione di un premio speciale, l'**indice di efficacia** già presentato ed applicato sperimentalmente nella precedente edizione.

L'indice di efficacia, che verrà calcolato solo per i comuni che hanno superato il 60% di r.d., utilizza alcuni indicatori per parametrare efficacia e sostenibilità della gestione: la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2001, l'incremento di raccolta differenziata tra il 2000 e il 2001, la produzione totale dei rifiuti nel 2001, la riduzione nella produzione del 2001 rispetto al 2000, l'efficacia di intercettazione delle singole frazioni, gli acquisti effettuati secondo criteri di preferibilità ambientale.

I riconoscimenti attribuiti:

I categoria:

più alta percentuale di raccolta finalizzata al riciclaggio materiale:

- **capoluoghi di provincia**, area Nord, area Centro, area Sud,
- **città (sopra i 10.000 abitanti)**, area Nord, area Centro e area Sud,
- **piccoli comuni**, area Nord, area Centro e area Sud.

I Club ricicloni:

- **Club 50%**: tutti i comuni che hanno superato il 50% di raccolta differenziata
- **Club 35%**: tutti i comuni oltre i 10.000 abitanti che hanno superato il 35% (obiettivo di legge per il 2003)
- **Club 15%**: tutti i capoluoghi di provincia e i comuni del Centro e del Sud che hanno superato il 15% (obiettivo di legge per il 1999).

II categoria:

quantità/abitante/anno per singole raccolte o materiali:

- **verde e organico**, area Nord, area Centro, area Sud,
- **carta e cartone**, area Nord, area Centro, area Sud,
- **contenitori in plastica**, area Nord, area Centro, area Sud,
- **imballaggi in alluminio**, area Nord, area Centro, area Sud,
- **contenitori in vetro**, area Nord, area Centro, area Sud.

Premi Speciali:

- **Premio speciale gestione sostenibile**
- **Premio speciale per la raccolta e il riciclaggio del legno**

- Premio speciale per la miglior raccolta di consumabili da ufficio

Premi dalle aziende

- Premio speciale per la miglior raccolta differenziata di consumabili da ufficio

Menzioni speciali

Sono menzioni particolari di comuni o di realtà che hanno iniziato a muoversi con un certo successo o con particolare sforzo dato il contesto territoriale in cui operano.

La giuria si è riservata di introdurre ulteriori premi nel caso si fossero presentati casi esemplari meritevoli di essere diffusi.

COMUNI RICICLONI 2002 PREMIO

Prima categoria:
Miglior riciclaggio totale

Club 50%

Club 35%

Club 15%

Categoria: miglior riciclaggio totale
Settore: CAPOLUOGHI DI PROVINCIA - AREA NORD

Comune di Verbania

I capoluoghi lacustri vanno sempre più forte: Verbania capoluogo riciclaggio con il 50,2 %, supera di ben 10 punti il miglior risultato dello scorso anno , il 41,3% raggiunto da Lecco.

E' dal gennaio 2002 che il sistema di raccolta porta a porta per le singole frazioni di rifiuti è stato esteso, dalle due zone sperimentali iniziali, a tutto il territorio comunale. In concomitanza con questa modifica del servizio, è stata introdotta anche la raccolta, con frequenza bisettimanale, dell'umido conferito dalle utenze domestiche . Ristoranti, bar e alberghi, serviti da questo tipo di raccolta con frequenza giornaliera, conferiscono anche l'olio vegetale.

Il comune è dotato di una piattaforma per la raccolta differenziata gestita da una cooperativa sociale. Qui i cittadini possono portare le altre tipologie di rifiuto.

Un impianto per il recupero di inerti e scarti verdi situato sul territorio comunale, riceve ramaglie da potatura e sfalci d'erba provenienti dai giardini dei cittadini di Verbania, oltre che dalle utenze non domestiche degli altri comuni.

Anche la raccolta degli ingombranti è affidata ad una cooperativa sociale così come la pulizia delle spiagge e delle aree interessate da conferimenti abusivi.

In cambio di rifiuti si ricevono castagne e fiori. E' il baratto che avviene in autunno e in primavera a Verbania tra i volontari delle associazioni e i cittadini che portano carta e plastica : un riconoscimento simbolico alla sensibilità ambientale.

Le convenzioni sottoscritte dal Comune con i consorzi di filiera tramite il Consorzio Servizi V.C.O.: corepla, comieco, coreve, rilegno, cial, cna.

CLUB 35%

CLUB 15%

COMUNE	Kg / g / ab	% RD	Abitanti
VERBANIA	1,6	50,2%	30.439
BERGAMO	1,5	40,8%	117.105
LECCO	1,3	38,8%	46.083
CREMONA	1,5	34,6%	71.300
PIACENZA	1,8	34,0%	98.384
MANTOVA	1,7	32,3%	47.727
LODI	1,7	31,6%	41.000
SONDRIO	1,4	29,8%	21.956

VARESE	1,6	29,4%	82.487
BRESCIA	1,8	29,0%	195.442
BIELLA	1,5	28,0%	47.124
MILANO	1,6	27,8%	1.340.000
PAVIA	1,7	26,5%	73.044
TORINO	1,5	25,4%	900.987
FERRARA	1,9	24,9%	131.732
VICENZA	1,6	24,7%	111.181
RAVENNA	2,0	16,7%	140.933

Categoria: miglior riciclaggio totale
Settore: CAPOLUOGHI DI PROVINCIA - AREA CENTRO

Comune di Lucca

Buoni i risultati raggiunti anche per quest'anno da Lucca, che si riconferma capoluogo riciclone per il centro Italia.

La raccolta della frazione organica è estesa a quasi tutta la città con la modalità porta-porta nel centro storico e cassonetti da 2.400 litri nelle aree periferiche.

I sacchetti sono distribuiti gratuitamente dal Comune.

Anche le attività legate alla ristorazione godono di un servizio di raccolta domiciliare effettuato con cassonetti da 120/240 litri.

E' in atto un progetto pilota che dovrebbe portare alla sostituzione delle campane multimateriale per vetro, lattine e plastica (tutti i tipi di imballaggi) con cassonetti da 2.400 litri.

Inaugurata quest'anno la prima piattaforma ecologica comunale aperta per ora due giorni la settimana.

Attivo il versante della comunicazione: annualmente viene promossa una campagna informativa nelle scuole cittadine nella quale vengono coinvolti gli operatori del servizio.

CLUB 15%

COMUNE	Kg / g / ab	% RD	Abitanti
LUCCA	1,9	34,0%	85.600
PRATO	2,0	31,1%	176.023
SIENA	1,8	25,0%	54.378
PERUGIA	1,8	22,1%	158.993

PESARO	1,9	19,1%	80.000
--------	-----	-------	--------

Categoria: miglior riciclaggio totale
Settore: CAPOLUOGHI DI PROVINCIA - AREA SUD

Comune di Potenza

Quanto previsto lo scorso anno dal capoluogo lucano dal potenziamento della raccolta della carta ha portato i suoi frutti. Infatti l'aumento del 4% sul totale della raccolta differenziata è per lo più imputabile al raddoppio dei giri di raccolta di carta e cartone che si effettuano presso gli uffici e le utenze commerciali. Le scuole e gli uffici pubblici sono dotati di contenitori monomateriale.

A campagne stradali il sistema di raccolta del vetro.

Incrementato anche il numero dei contenitori per la raccolta stradale di carta, cartone e plastica.

Interventi di sensibilizzazione sono stati effettuati nelle scuole e in occasione di manifestazioni cittadine. Distribuito alle famiglie anche un calendario con le modalità di raccolta differenziata.

A settembre termineranno i lavori di completamento dell'inceneritore: lo scorso anno ci eravamo lasciati con l'auspicio che l'eventuale attivazione non interferisse con l'estensione della raccolta differenziata. Non ci resta che rinnovare tale auspicio.

COMUNE	Kg / g / ab	% RD	Abitanti
POTENZA	1,1	13,5%	75.000
BARI	1,6	10,50%	331.568
AVELLINO	1,3	7,30%	56.166

Categoria: miglior riciclaggio totale
Settore: COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI – Primo assoluto

Comune di Alzano Lombardo

Alzano Lombardo è una delle riconferme di Comuni Ricicloni 2002.

Nel costante rapporto con la cittadinanza risiede uno dei segreti di questo comune bergamasco.

Ogni 3 mesi, attraverso il bollettino comunale che perviene a tutte le famiglie, vengono illustrate le modalità di conferimento e i risultati conseguiti.

In collaborazione con COMIECO, nelle scuole sono stati realizzati interventi di educazione ambientale per illustrare quanto connesso al riciclo e al riuso della carta. Inoltre, un calendario distribuito gratuitamente dal Comune, ricorda i giorni dedicati alla raccolta differenziata delle singole frazioni. Piccole occasioni per mantenere alta l'attenzione sull'argomento e motivare i cittadini.

La possibilità di accedere tutti i giorni (ad eccezione della domenica) alla piattaforma per la raccolta differenziata, è un altro punto di forza del comune bergamasco: un servizio facilmente accessibile rende il conferimento più agevole e invoglia il cittadino ad utilizzarlo.

Categoria: miglior riciclaggio totale
Settore: COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI – Top ten

COMUNE	Provincia	Kg / g / ab	% RD	Abitanti
ALZANO LOMBARDO	BG	0,8	71,9%	12.304
CASSANO MAGNAGO	VA	0,8	69,7%	20.797
SOMMACAMPAGNA	VR	0,8	67,9%	13.150
TREZZO SULL'ADDA	MI	1,4	67,4%	11.700
CALDOGNO	VI	0,7	65,7%	10.089
GORGONZOLA	MI	1,2	65,6%	17.862
CALOLZIOCORTE	LC	1,2	65,4%	14.241
PREGANZIOL	TV	1,1	65,3%	14.804
CARDANO AL CAMPO	VA	1,3	64,8%	12.160
SAN BONIFACIO	VR	1,0	63,5%	17.520

Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI - AREA NORD

Comune di Cassano Magnago

Sono oltre 20.000 gli abitanti di questo comune a Nord-Ovest di Milano serviti da un efficiente servizio di raccolta differenziata. La scelta di Cassano Magnago è precisa: eliminazione di qualsiasi contenitore stradale ed estensione del sistema di raccolta porta a porta di tutte le principali frazioni di rifiuto. I risultati sono un aumento dell'intercettazione e l'eliminazione di conferimenti abusivi e scorretti che spesso accompagnano la raccolta a cassonetti e con campane.

E' così che gli utenti serviti da una società che gestisce la raccolta in economia dal 1999, conferiscono fronte strada l'umido, destinato poi ad impianti di compostaggio fuori regione, due volte la settimana. Il sacco del secco residuo, sul quale è commisurata la parte variabile della tariffa, viene ritirato settimanalmente. Carta, plastica e vetro vengono raccolti separatamente ogni due settimane.

Grazie ad una piattaforma ecologica di avanzata concezione (munita di pesa e lettore magnetico) vengono effettuati altri tipi di raccolta: ingombranti, polistirolo, pneumatici (solo per citarne alcuni).

CLUB 50%

CLUB 35%

COMUNE	Provincia	Kg / g / ab	% RD	Abitanti
ALZANO LOMBARDO*	BG	0,8	71,9%	12.304
CASSANO MAGNAGO	VA	0,8	69,7%	20.797
SOMMACAMPAGNA	VR	0,8	67,9%	13.150
TREZZO SULL'ADDA	MI	1,4	67,4%	11.700
CALDOGNO	VI	0,7	65,7%	10.089
GORGONZOLA	MI	1,2	65,6%	17.862
CALOLZIOCORTE	LC	1,2	65,4%	14.241
PREGANZIOL	TV	1,1	65,3%	14.804
CARDANO AL CAMPO	VA	1,3	64,8%	12.160
SAN BONIFACIO	VR	1,0	63,5%	17.520
CASSINA DE' PECCHI	MI	1,4	62,7%	12.318
ARCORE	MI	1,3	62,0%	16.526
VILLASANTA	MI	1,4	61,9%	13.133
CHIAMPO	VI	0,8	61,6%	12.185
CARUGATE	MI	1,0	61,1%	12.690

MONTECCHIO MAGGIORE	VI	1,0	61,1%	21.145
CASTELFRANCO VENETO	TV	1,4	61,0%	31.718
NERVIANO	MI	1,2	60,7%	16.877
NEGRAR	VR	0,7	60,6%	16.200
CAVERZERE	VE	1,0	60,1%	15.541
S. MARTINO BUON ALBERGO	VR	1,0	59,6%	13.150
SAN MARTINO DI LUPARI	PD	1,3	59,3%	11.342
GIUSSANO	MI	1,1	59,2%	21.000
CORBETTA	MI	1,6	58,7%	13.755
SAMARATE	VA	1,1	58,5%	15.833
CAMPODARSEGO	PD	1,1	58,4%	11.228
CUSANO MILANINO	MI	1,2	58,3%	19.978
SEDRIANO	MI	1,1	58,3%	10.217
CAMPOSAMPIERO	PD	1,3	57,9%	10.333
ALBINO	BG	1,1	57,6%	16.759
BIASSONO	MI	1,2	57,1%	11.002
SEREGNO	MI	1,2	57,1%	39.600
VIGODARZERE	PD	0,9	57,0%	11.427
TORRI DI QUARTESOLO	VI	1,6	56,8%	10.993
VIMERCATE	MI	1,3	56,6%	25.578
MONSELICE	PD	1,4	56,1%	17.571
ROSA'	VI	1,0	55,9%	12.560
MUSILE DI PIAVE	VE	1,1	55,7%	10.297
MOGLIANO VENETO	TV	1,2	55,7%	26.560
MELZO	MI	1,2	55,5%	18.685
VIGONZA	PD	1,2	55,0%	19.072
OLEGGIO	NO	1,2	54,4%	12.192
SERiate	BG	1,4	54,1%	20.100
VAREDO	MI	1,2	54,1%	12.665
TRECATE	NO	1,2	54,0%	16.924
AGRATE BRIANZA	MI	1,4	53,8%	12.931
MELEGNANO	MI	1,3	53,3%	16.105
BRUGHERIO	MI	1,3	53,0%	31.135
CAMPONOGARA	VE	0,9	52,6%	11.057
CITTADELLA	PD	1,5	52,4%	18.761
PIOVE DI SACCO	PD	1,3	52,4%	17.484
CORMANO	MI	1,1	52,4%	18.370
VEDELAGO	TV	0,9	52,3%	13.887
PIEVE DI SOLIGO	TV	1,1	52,1%	10.713
CESANO MADERNO	MI	1,3	52,1%	33.484
DESIO	MI	1,2	51,9%	35.645
ISOLA DELLA SCALA	VR	0,9	51,9%	10.528
CONCOREZZO	MI	1,3	51,6%	14.092
MARTELLAGO	VE	1,4	51,6%	19.497
GALLIATE	NO	1,2	51,5%	13.745
PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	1,0	51,3%	10.655
LONIGO	VI	0,9	51,3%	14.217

BRESSANONE	BZ	1,5	50,5%	18.687
SETTIMO MILANESE	MI	1,7	50,4%	17.452
SEVESO	MI	1,1	50,0%	18.868
CASALPUSTERLENGO	LO	1,3	49,6%	14.060
ESTE	PD	1,4	49,6%	16.987
COLOGNO MONZESE	MI	1,2	49,5%	48.797
NOVATE MILANESE	MI	1,3	48,7%	19.866
PIOTTELLO	MI	1,2	48,3%	33.499
MAGENTA	MI	1,4	48,0%	23.089
CERRO MAGGIORE	MI	1,2	47,8%	14.108
CARAVAGGIO	BG	1,1	47,8%	14.385
PADERNO DUGNANO	MI	1,3	47,4%	45.666
MONTEBELLUNA	TV	1,4	47,0%	27.801
CANEGRATE	MI	1,0	46,8%	11.886
CESATE	MI	1,0	46,5%	12.500
BRESSO	MI	1,1	46,1%	27.465
CINISELLO BALSAMO	MI	1,3	45,8%	74.250
SCORZE	VE	1,3	45,7%	17.400
RONCADE	TV	0,9	45,7%	11.953
DOLO	VE	1,5	45,2%	14.521
SALZANO	VE	0,9	45,1%	11.636
SPINEA	VE	1,3	45,0%	24.774
BUSTO ARSIZIO	VA	1,4	44,3%	78.000
TREBASELEGHE	PD	1,0	44,1%	11.000
MERANO	BZ	1,6	42,8%	34.000
DUEVILLE	VI	1,1	42,0%	13.029
CORNAREDO	MI	1,4	41,9%	20.010
CESANO BOSCONI	MI	1,2	41,7%	24.456
NONANTOLA	MO	1,6	41,3%	12.553
MEDIGLIA	MI	1,2	39,8%	10.219
MIRA	VE	1,5	39,4%	36.226
FORMIGINE	MO	1,6	39,2%	29.827
MEDA	MI	1,1	39,2%	21.317
NOALE	VE	1,3	39,0%	14.827
MIRANO	VE	1,5	37,6%	26.089
RHO	MI	1,4	37,0%	51.303
MONZA	MI	1,6	36,6%	121.362
BUCCINASCO	MI	1,7	35,5%	26.006

* Alzano Lombardo è già primo assoluto nella categoria Comuni sopra i 10.000 ab.

Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI - AREA CENTRO

Comune di Poggibonsi

In questo comune della provincia di Siena il sistema di raccolta porta-porta viene effettuato per carta e cartone sia presso le utenze domestiche che commerciali.

La frazione umida e il secco residuo sono raccolti invece attraverso cassonetti stradali. Lo scarto di natura organica prodotto a livello domestico, viene conferito dai cittadini utilizzando i sacchetti in Mater-Bi distribuiti gratuitamente ogni anno dal Comune.

Vetro, plastica e lattine vengono invece raccolti in campane multimateriale e successivamente separati.

La raccolta di indumenti usati e scarti di natura tessile avviene utilizzando i 13 raccoglitori dislocati sul territorio comunale.

CLUB 35%

CLUB 15%

COMUNE	Provincia	Kg / g / ab	% RD	Abitanti
POGGIBONSI	SI	1,4	37,6%	27.906
CALENZANO	FI	2,6	35,7%	15.140
CAPANNORI	LU	1,7	31,9%	43.984
VIAREGGIO	LU	2,6	31,0%	59.075
MONTEMURLO	PO	3,4	28,8%	17.966
FIGLINE VALDARNO	FI	1,6	28,2%	16.397
SCANDICCI	FI	1,5	27,4%	50.245
ROSIGNANO MARITTIMO	LI	2,4	27,3%	30.617
REGGELLO	FI	1,7	26,9%	14.201
PIOMBINO	LI	1,8	26,8%	34.356
SAN CASCIANO VAL DI PESA	FI	1,5	26,1%	16.455
ALBA ADRIATICA	TE	2,3	25,6%	10.489
GREVE IN CHIANTI	FI	1,7	25,5%	13.096
BAGNO A RIPOLI	FI	1,6	25,0%	25.564
FOLLONICA	GR	2,4	24,4%	20.924
CARMIGNANO	PO	1,8	16,0%	11.872

Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI - AREA SUD

Comune di Sala Consilina

Balzo da gigante anche per Sala Consilina, cittadina in provincia di Salerno di 13.000 abitanti. Lo scorso anno ci eravamo salutati con un 13% di raccolta differenziata ed ora ci ritroviamo con un ottimo 51% a dimostrazione che le scelte effettuate stanno portando a risultati fino a poco tempo fa considerati quasi irraggiungibili dalle realtà del Sud.

Nessun miracolo o caso, dunque, ma solo scelte ponderate e buona volontà.

Sala Consilina, da un punto di vista morfologico ed urbanistico è caratterizzato dalla presenza di un centro storico collocato nella parte più elevata della città dalla maglia stradale molto fitta e da un centro cittadino di più recente costituzione che sfuma in una periferia di tipo rurale.

Le sicure difficoltà ad istituire un servizio di raccolta domiciliare nella parte storica della città, hanno fatto sì che venisse scelta per avviare tale servizio in via sperimentale, per poi, in caso di successo, estenderlo alle restanti e meno problematiche parti della città.

La sperimentazione, partita nell'ottobre 2000, è stata preceduta da tre mesi di incontri formativi rivolti sia alla cittadinanza che agli addetti ai lavori. Allo stato attuale il vecchio sistema di raccolta a cassonetti è stato definitivamente sostituito dal porta-porta per tutte le frazioni di rifiuto eccezion fatta per vetro e lattine che si raccolgono tramite campane stradali.

L'ex mattatoio è stato temporaneamente adibito a piattaforma ecologica, previa modifiche effettuate a norma di legge, in attesa dell'approvazione per la realizzazione di un centro di raccolta finanziato dalla struttura commissariale.

CLUB 15%

COMUNE	Provincia	Kg / g / ab	% RD	Abitanti
SALA CONSILINA	SA	0,7	51,0%	13.182
MERCATO SAN SEVERINO	SA	1	37,4%	19.681
BARONISSI	SA	1	32,4%	15.374
SIANO	SA	1	31,6%	10.161
NOCERA SUPERIORE	SA	1	21%	23.452
CAVA DE' TIRRENI	SA	1	20,1%	53.246
CASTEL SAN GIORGIO	SA	1	18,5%	12.846

FISCIANO	SA	1	16%	12.252
----------	----	---	-----	--------

Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI – Primo assoluto

Comune di Torre Boldone

Torre Boldone non riesce a smettere. Anche se di solo mezzo punto percentuale, incrementa nuovamente la raccolta differenziata e non è poco quando si è prossimi all'80%.

Confermati i sistemi di raccolta dello scorso anno: raccolta domiciliare di tutte le frazioni, eliminazione delle campane stradali, sacco rosso prepagato per la raccolta dei rifiuti non riciclabili, tariffa a peso per gli ingombranti non recuperabili.

Quale il motivo dell'ulteriore miglioramento? E' il caso di dire che le campagne di sensibilizzazione pagano. Il Comune mantiene costantemente aperto un canale comunicativo coi cittadini, seguiti in quello che ormai non è più uno sforzo, ma una consolidata buona pratica quotidiana. Centrali, nella comunicazione ai cittadini, le argomentazioni attorno alla riduzione della produzione di rifiuti. L'esito non si è fatto attendere: 8 kg/ab/anno in meno rispetto all'anno precedente.

Anche il costo abitante/anno è tra i più contenuti: i 45 Euro ab/anno di Torre Boldone sono al di sotto della media dei comuni del nord Italia che si attesta attorno ai 60 Euro ab/anno.

La concessione del suolo pubblico per la realizzazione di feste popolari, è rilasciata solo agli organizzatori che si impegnano ad evitare l'uso di stoviglie usa e getta.

Anche la Provincia premia il comune bergamasco: la giuria della seconda edizione del "Premio per le migliori iniziative comunali di prevenzione dei rifiuti" assegna a Torre Boldone il premio per aver eliminato i bicchieri di plastica dagli uffici comunali per il consumo del caffè.

Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI – Top ten

COMUNE	Provincia	Kg / g / ab	% RD	Abitanti
TORRE BOLDONE	BG	1,0	79,3%	7.798
VAIRANO PATENORA	CE	1,0	78,0%	5.930
BELLUSCO	MI	1,6	77,0%	6.008
MONTICELLO BRIANZA	LC	1,6	76,3%	4.185
ROBBIATE	LC	1,4	76,0%	4.935
VILLA DI SERIO	BG	1,1	75,4%	5.887

SIRTORI	LC	2,1	73,6%	2.650
VESCOVANA	PD	0,9	72,8%	1.582
BARZANA	BG	0,6	71,4%	1.565
MONFUMO	TV	0,6	70,6%	1.429

Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI – AREA NORD

Comune di Bellusco

Il comune brianzolo di Bellusco riempie ormai le pagine dei nostri dossier. Quest'anno, col 77% di raccolta differenziata, si porta al primo posto nella categoria dei comuni del nord Italia al di sotto dei 10.000 abitanti.

L'anno scorso ci eravamo lasciati con una grande novità sul versante delle raccolte differenziate: la raccolta sperimentale del Tetrapak porta-porta. Il successo dell'esperimento ha convinto gli amministratori a confermare questo ulteriore passo verso l'eccellenza e i risultati sono subito arrivati: a Bellusco si raccoglie più di quanto immesso al consumo. Fonti Tetrapak dichiarano che l'immesso al consumo è di 1,4 Kg/ab/anno: questo comune, che rappresenta il primo caso assoluto in Italia ad aver introdotto questo tipo di raccolta (insieme a Mezzago dove la raccolta è ancora sperimentale), ne raccoglie 1,5 Kg/ab/anno.

Eccellente anche la raccolta del legno: i volontari che gestiscono la piattaforma ecologica "spolpano" tutti gli ingombranti, recuperando fino all'ultimo grammo di questo prezioso materiale.

COMUNE	Provincia	Kg / g / ab	% RD	Abitanti
TORRE BOLDONE*	BG	1,0	79,3%	7.798
BELLUSCO	MI	1,6	77,0%	6.008
MONTICELLO BRIANZA	LC	1,6	76,3%	4.185
ROBBIATE	LC	1,4	76,0%	4.935
VILLA DI SERIO	BG	1,1	75,4%	5.887
SIRTORI	LC	2,1	73,6%	2.650
PALAZZAGO	BG	0,6	73,6%	3.646
VESCOVANA	PD	0,9	72,8%	1.582
BARZANA	BG	0,6	71,4%	1.565
MONFUMO	TV	0,6	70,6%	1.429
BOSARO	RO	0,9	70,3%	1.322

CASSAGO BRIANZA	LC	1,1	69,4%	4.078
COSTA MASNAGA	LC	1,0	68,8%	4.390
QUINTO VICENTINO	VI	0,9	68,6%	4.624
BATTAGLIA TERME	PD	1,0	68,5%	4.220
CASTELCUCCO	TV	1,0	67,8%	1.910
ARRE	PD	0,8	67,7%	2.036
NANTO	VI	0,6	67,5%	2.331
COSTABISSARA	VI	0,9	67,5%	5.594
ARQUA' PETRARCA	PD	0,8	67,4%	1.869
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	1,3	66,6%	3.062
AGUGLIARO	VI	0,6	66,5%	1.260
POZZONOVO	PD	0,9	66,5%	3.539
BARZAGO	LC	1,4	66,5%	2.462
SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	0,8	66,5%	7.200
MASATE	MI	1,1	66,0%	2.376
CARNATE	MI	1,1	65,8%	7.329
ROVOLON	PD	0,9	65,6%	4.090
ANGUILLARA VENETA	PD	0,9	65,5%	4.755
CIVATE	LC	1,3	65,5%	3.844
BAGNOLI DI SOPRA	PD	0,9	65,4%	3.934
BOVOLENTA	PD	0,8	65,4%	3.166
FUMANE	VR	0,8	65,3%	3.825
ROGENO	LC	1,0	65,3%	2.691
TREVIGNANO	TV	0,8	65,3%	9.069
GALZIGNANO TERME	PD	1,1	65,2%	4.208
PRESEZZO	BG	1,2	65,0%	4.512
CASTEGNERO	VI	0,6	65,0%	2.514
BARIANO	BG	1,0	64,8%	4.000
ROBECCHETTO CON INDUNO	MI	1,3	64,7%	4.357
ALBAIRATE	MI	1,1	64,5%	4.156
MEGLIADINO S.VITALE	PD	0,9	64,4%	1.978
POLVERARA	PD	0,8	64,3%	2.345
MASER	TV	0,9	64,3%	4.874
USMATE VELATE	MI	1,1	64,2%	8.504
POVEGLIANO VERONESE	VR	0,9	64,2%	6.606
PRATO SESIA	NO	1,1	64,1%	1.936
SULBIATE	MI	0,9	64,1%	3.303
BESATE	MI	1,1	64,0%	1.727
GRISIGNANO DI ZOCCO	VI	1,0	64,0%	4.266
POZZO D'ADDA	MI	1,3	63,9%	3.544
BREMBIO	LO	0,9	63,8%	2.385
RONCO BRIANTINO	MI	1,0	63,7%	3.100
URGNANO	BG	1,1	63,7%	8.444
PANTIGLIATE	MI	1,1	63,7%	5.185
CASTELLO DI GODEGO	TV	0,9	63,7%	6.415
LONGARE	VI	0,7	63,5%	5.364
BOLZANO VICENTINO	VI	0,9	63,5%	5.450

MONTEGALDA	VI	0,9	63,4%	3.000
CAVERNAGO	BG	1,5	63,4%	1.684
BOARA PISANI	PD	0,9	63,3%	2.485
GALBIATE	LC	1,4	63,1%	8.655
CONSELVE	PD	1,1	63,1%	9.145
GREZZAGO	MI	1,1	63,0%	2.098
BONATE SOPRA	BG	0,9	63,0%	6.316
TRIBANO	PD	1,0	62,8%	4.053
CINTO EUGANEO	PD	0,7	62,8%	2.077
BONATE SOTTO	BG	1,3	62,8%	5.449
CORREZZOLA	PD	0,8	62,8%	5.322
AGNA	PD	1,1	62,8%	3.165
DERVIO	LC	1,4	62,7%	2.741
CEGGIA	VE	0,7	62,7%	5.094
BERNAREGGIO	MI	1,0	62,6%	8.403
POJANA MAGGIORE	VI	0,7	62,6%	4.228
CASSINETTA DI LUGAGNANO	MI	1,0	62,5%	1.550
PESSANO CON BORNAGO	MI	1,1	62,4%	8.289
BERNATE TICINO	MI	1,2	62,4%	2.939
NOVENTA VICENTINA	VI	1,1	62,4%	8.315
CAMPIGLIA DEI BERICI	VI	0,6	62,4%	1.752
MASERA' DI PADOVA	PD	0,8	62,2%	7.728
RANICA	BG	1,1	62,2%	5.818
CURTAROLO	PD	1,0	62,1%	6.241
SAN PAOLO D'ARGON	BG	0,9	61,9%	4.509
SOVIZZO	VI	0,9	61,9%	5.725
BERTONICO	LO	1,0	61,8%	1.110
BARBARANO VICENTINO	VI	1,0	61,7%	3.893
MARENO DI PIAVE	TV	0,7	61,6%	7.834
CARTURA	PD	0,9	61,6%	4.089
ALTIVOLE	TV	0,9	61,5%	6.216
BASIANO	MI	1,2	61,4%	2.809
ROSATE	MI	1,2	61,4%	4.748
PALADINA	BG	1,2	61,4%	3.343
ALZATE BRIANZA	CO	1,3	61,3%	4.523
TURANO LODIGIANO	LO	1,1	61,2%	1.269
GALLIERA VENETA	PD	1,3	61,2%	6.700
ROMENTINO	NO	1,2	61,0%	4.255
AICURZIO	MI	1,1	60,9%	1.960
BRESSANVIDO	VI	0,7	60,9%	2.858
VERDERIO INFERIORE	LC	0,9	60,9%	2.248
GUDO VISCONTI	MI	1,4	60,8%	1.320
ORNAGO	MI	1,1	60,8%	3.458
OLGINATE	LC	1,1	60,7%	6.739
LEVATE	BG	1,1	60,7%	3.265
RESANA	TV	0,9	60,7%	7.564
SANTA MARGHERITA D'ADIGE	PD	0,9	60,6%	2.250

CASTIGLIONE D'ADDA	LO	1,1	60,5%	4.707
GRANZE	PD	0,8	60,5%	1.635
VANZAGO	MI	1,0	60,4%	6.707
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	0,8	60,3%	6.533
PEREGO	LC	1,0	60,3%	1.595
ZANICA	BG	1,1	60,3%	7.134
TERRASSA PADOVANA	PD	0,8	60,2%	2.144
BOLGARE	BG	1,0	60,1%	4.200
SCANZOROSCIATE	BG	1,2	60,1%	8.751
CAMISANO VICENTINO	VI	1,0	60,0%	8.480
STANGHELLA	PD	1,1	60,0%	4.511
VILLAGA	VI	0,7	59,9%	1.850
CORNATE D'ADDA	MI	0,9	59,9%	9.165
CANDIANA	PD	0,7	59,7%	2.455
INZAGO	MI	1,2	59,7%	8.992
PONTELONGO	PD	1,0	59,6%	3.786
MOTTA VISCONTI	MI	1,1	59,6%	6.235
OSSONA	MI	1,1	59,5%	3.748
LALLIO	BG	1,4	59,5%	3.819
GRANTORTO	PD	0,9	59,4%	3.747
OSIO SOPRA	BG	1,1	59,4%	4.092
BURAGO DI MOLGORA	MI	1,4	59,3%	4.174
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PD	0,9	59,2%	6.660
CASALMAIOCCO	LO	1,3	59,1%	2.422
MACHERIO	MI	1,0	59,0%	6.460
CASALE DI SCODOSIA	PD	0,8	59,0%	4.860
MISINTO	MI	1,3	58,9%	4.120
CAERANO SAN MARCO	TV	1,0	58,9%	7.091
CAVENAGO BRIANZA	MI	1,2	58,7%	6.033
CAMBIAGO	MI	1,3	58,6%	4.876
VAPRIO D'ADDA	MI	1,0	58,6%	6.591
MISANO DI GERA D'ADDA	BG	1,0	58,5%	2.499
ELLO	LC	0,8	58,5%	1.106
GAGGIANO	MI	1,3	58,4%	8.159
FONTANIVA	PD	0,8	58,4%	7.454
NOVIGLIO	MI	1,1	58,3%	3.001
SAN PIETRO IN GU	PD	1,0	58,3%	4.321
BRENDOLA	VI	0,9	58,3%	6.160
MESERO	MI	0,9	58,3%	3.451
ASIGLIANO VENETO	VI	0,6	58,2%	862
BOLTIERE	BG	1,1	58,2%	4.140
TELGATE	BG	1,3	58,2%	4.258
ARZERGRANDE	PD	1,0	58,1%	4.120
RIESE PIO X	TV	1,0	58,0%	9.680
LIERNA	LC	1,5	58,0%	2.021
CORNUDA	TV	1,1	57,9%	5.751
FONTE	TV	1,1	57,8%	5.535

SANDRIGO	VI	1,0	57,8%	7.943
NIBBIOLA	NO	1,1	57,7%	701
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI	0,8	57,6%	3.367
MERLARA	PD	0,8	57,6%	2.978
OSNAGO	LC	1,3	57,5%	4.352
STRA	VE	0,9	57,4%	7.016
CASTELBALDO	PD	0,9	57,4%	1.700
PADERNO D'ADDA	LC	1,1	57,3%	3.243
COMUN NUOVO	BG	1,1	57,1%	2.918
ORSAGO	TV	0,9	57,1%	3.598
CERIANO LAGHETTO	MI	1,3	57,0%	5.440
FICAROLO	RV	1,0	56,9%	2.763
BOSISIO PARINI	LC	1,2	56,8%	3.087
SOMAGLIA	LO	1,4	56,7%	3.199
ROBECCO SUL NAVIGLIO	MI	0,8	56,7%	6.183
CORREZZANA	MI	0,9	56,7%	1.845
CAMPARADA	MI	1,1	56,5%	1.649
TRUCCAZZANO	MI	1,2	56,5%	4.363
URBANA	PD	0,9	56,4%	2.234
MEGLIADINO S.FIDENZIO	PD	0,8	56,4%	1.842
BUSSERO	MI	1,0	56,4%	8.389
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	1,0	56,3%	7.623
MASI	PD	0,8	56,3%	1.811
COGLIATE	MI	1,0	56,2%	7.671
MOTTA DI LIVENZA	TV	1,1	56,2%	9.700
GESSATE	MI	1,4	56,2%	5.466
UNIONE COLLI BERICI VAL LIONA	VI	0,4	56,1%	3.766
CAVENAGO D'ADDA	LO	1,2	56,0%	2.047
RODANO	MI	1,4	55,9%	4.366
ZELO SURRIGONE	MI	1,1	55,9%	1.136
CAMERI	NO	1,4	55,9%	9.602
BELLINZAGO LOMBARDO	MI	0,9	55,8%	3.534
ISTRANA	TV	0,8	55,8%	7.778
BRUGINE	PD	0,9	55,8%	6.249
CALTIGNAGA	NO	1,2	55,7%	2.350
ARZAGO D'ADDA	BG	0,9	55,7%	2.295
LESMO	MI	1,0	55,6%	6.504
MONTAGNANA	PD	1,4	55,5%	9.417
RONCELLO	MI	0,9	55,4%	2.349
BUSNAGO	MI	1,1	55,4%	4.505
BUSCATE	MI	1,2	55,4%	4.266
MEZZAGO	MI	1,1	55,2%	3.512
PADERNO DEL GRAPPA	TV	0,9	55,2%	1.995
BAONE	PD	1,0	55,0%	3.137
POSSAGNO	TV	0,9	54,9%	2.040
FIESSO D'ARTICO	VE	1,0	54,9%	5.815
OGGIONO	LC	1,5	54,8%	7.945

POZZUOLO MARTESANA	MI	1,2	54,8%	7.138
NIBIONNO	LC	1,0	54,7%	3.316
SOZZAGO	NO	1,1	54,7%	839
MANDELLO VITTA	NO	0,8	54,7%	265
CARMIGNANO DI BRENTA	PD	1,0	54,6%	6.985
ASOLO	TV	1,1	54,6%	7.687
PERNUMIA	PD	1,0	54,4%	3.747
TREZZANO ROSA	MI	1,4	54,3%	3.787
VILLA ESTENSE	PD	0,9	54,2%	2.406
PONSO	PD	1,0	54,2%	2.347
PEDEROBBA	TV	1,1	54,1%	7.084
VIGNATE	MI	1,2	54,1%	7.871
TORNACO	NO	1,1	54,0%	890
GRASSOBBIO	BG	1,2	54,0%	5.392
DAIRAGO	MI	1,1	53,6%	4.583
CROCETTA	TV	0,8	53,6%	5.746
PIOMBINO DESE	PD	0,9	53,5%	8.447
VAPRIO D'AGOGNA	NO	1,0	53,5%	945
SAREGO	VI	0,8	53,5%	5.519
BRIONA	NO	1,1	53,4%	1.158
CRESPANO DEL GRAPPA	TV	1,1	53,4%	4.324
TORLINO VIMERCATI	CR	1,8	53,4%	292
BORSO DEL GRAPPA	TV	0,9	53,4%	4.911
BARBONA	PD	0,5	53,3%	780
PIZZIGHETTONE	CR	1,3	53,3%	6.831
GARBAGNA NOVARESE	NO	1,1	53,3%	953
VERANO BRIANZA	MI	1,1	53,2%	8.858
MONTE CREMASCO	CR	1,3	53,2%	1.926
CAMPO SAN MARTINO	PD	0,8	53,0%	5.302
LOREGGIA	PD	0,9	53,0%	5.534
CISLIANO	MI	1,4	52,9%	3.316
CERANO	NO	1,0	52,9%	6.730
CANTELLO	VA	1,5	52,9%	4.274
SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	0,7	52,7%	6.281
MORIMONDO	MI	1,1	52,6%	1.153
SILLAVENGO	NO	0,9	52,3%	572
CAPONAGO	MI	1,1	52,3%	4.383
TURBIGO	MI	1,3	52,3%	7.325
RECETTO	NO	0,8	52,2%	917
LORIA	TV	0,8	52,1%	7.605
DUE CARRARE	PD	1,1	52,1%	8.106
BIANDRATE	NO	1,6	52,1%	1.098
NOSATE	MI	1,1	52,0%	637
ARLUNO	MI	1,1	51,9%	9.760
SANT'ELENA	PD	1,1	51,7%	1.767
CAVASO DEL TOMBA	TV	0,9	51,6%	2.680
GAZZO	PD	0,9	51,6%	3.415

MASSANZAGO	PD	0,8	51,6%	4.462
ALONTE	VI	0,6	51,5%	1.254
TRIUGGIO	MI	1,0	51,5%	7.685
TOMBOLO	PD	0,9	51,5%	6.950
PIACENZA D'ADIGE	PD	0,9	51,4%	1.464
LAZZATE	MI	1,0	51,2%	6.433
BREMBILLA	BG	0,9	51,2%	4.277
VIGONOVO	VE	1,0	51,1%	8.163
SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	0,8	51,0%	5.769
CASTELLAZZO NOVARESE	NO	0,7	50,9%	258
ORGIANO	VI	0,8	50,7%	3.090
MONTECCHIO PRECALCINO	VI	0,7	50,6%	4.638
MONTEVIALE	VI	0,6	50,6%	2.033
LEGNARO	PD	1,0	50,5%	7.042
CHIARANO	TV	0,7	50,4%	3.117
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	0,7	50,2%	4.704
CODEVIGO	PD	1,1	50,2%	5.620
BORGORICCO	PD	1,0	50,1%	6.599
MONTICELLO CONTE OTTO	VI	1,1	50,1%	8.868
POGLIANO MILANESE	MI	1,1	50,0%	7.914
VICOLUNGO	NO	0,8	50,0%	841
VILLA DEL CONTE	PD	0,8	50,0%	5.032

* Torre Boldone è già primo assoluto per il miglior riciclaggio totale

Categoria: miglior riciclaggio totale
Settore: COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI - AREA CENTRO

Comune di Sant'Omero

Rimandato al 2003 il raggiungimento dell'obiettivo 80% di raccolta differenziata per il Comune di Sant'Omero.

Il mancato apporto fornito l'anno precedente dai cinque LSU si è fatto sentire, soprattutto in termini di controllo e verifica del corretto conferimento. Ma sul calo di Sant'Omero ha inciso in maniera significativa l'uscita delle piccole aziende dal circuito di raccolta della carta, che hanno individuato nelle cartiere un'alternativa al consueto conferimento.

Buone notizie provengono sul versante dei finanziamenti regionali, che verranno utilizzati per la realizzazione di una piattaforma per la raccolta differenziata in un'area del territorio comunale già individuata.

Idee chiare sui materiali da raccogliere: cassette in plastica di origine mercatale, polistirolo, rifiuti elettronici, oli minerali esausti, ma la cosa più interessante è la previsione all'interno dell'area di uno spazio per il compostaggio del verde con tanto di biotrituratore.

In bocca al lupo quindi a Sant'Omero, con l'auspicio che raggiunga gli obiettivi prefissati.

CLUB 50%

CLUB 35%

CLUB 15%

COMUNE	Provincia	Kg / g / ab	% RD	Abitanti
SANT'OMERO	TE	1,3	58,2%	5.409
PORCARI	LU	2,2	33,4%	7.058
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	1,1	32,6%	8.900
BUGGIANO	PT	1,4	30,3%	8.121
MARCIANA MARINA	LI	0,2	29,2%	1.892
CALCINAIA	PI	2,3	28,8%	8.610
CHIESINA UZZANESE	PT	1,7	28,5%	3.978

CASTAGNETO CARDUCCI	LI	2,9	27,8%	8.273
TAVARNELLE VAL DI PESA	FI	1,9	26,7%	7.096
BAGNI DI LUCCA	LU	1,5	25,5%	6.761
PERGINE VALDARNO	AR	1,5	25,4%	3.153
BORGIO A MOZZANO	LU	1,5	25,4%	7.327
ROCCA SAN GIOVANNI	CH	1,0	25,3%	2.359
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	AR	1,6	25,2%	8.625
BARBERINO VAL D'ELSA	FI	1,7	23,9%	3.838
SERRA DE' CONTI	AN	1,2	23,7%	3.475
FOSCIANDORA	LU	0,9	22,1%	669
VERNIO	PO	1,6	22,0%	5.637
TERRICCIOLA	PI	1,5	21,9%	3.960
MONTECARLO	LU	1,4	21,7%	4.335
PALAZZUOLO SUL SENIO	FI	1,4	18,8%	1.299
MONTELABBATE	PU	1,6	18,4%	5.200
LAJATICO	PI	1,4	18,3%	1.378
LONDA	FI	1,9	17,9%	1.702
TREIA	MC	1,0	17,8%	9.519
CANTAGALLO	PO	1,7	17,6%	2.848
PESCAGLIA	LU	1,3	17,5%	3.767
VAIANO	PO	1,7	17,2%	9.179
VILLA BASILICA	LU	1,4	15,7%	1.820
POGGIO A CAIANO	PO	1,8	15,5%	8.671
CASTELFRANCO DI SOPRA	AR	2,0	15,3%	2.729

Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI - AREA SUD

Comune di Vairano Patenora

Nella regione campana in provincia di Caserta, il comune di Vairano Patenora, una piccola realtà di quasi 6.000 abitanti, ha raggiunto l'eccellente traguardo del 78% di raccolta differenziata.

Nessun particolare segreto, il salto verso alti valori percentuali di raccolta differenziata è stato fatto grazie all'introduzione della raccolta porta a porta della frazione organica, che avviene per tre volte la settimana durante tutto l'arco dell'anno.

Bisettimanale invece il servizio di raccolta per il secco, mentre il sacco per il multimateriale (carta, plastica, lattine) si ritira una volta a settimana.

Campane stradali, svuotate ogni quindici giorni, assicurano una buona intercettazione del vetro.

Gli ingombranti, una volta al mese, possono essere conferiti dai cittadini presso punti stabiliti del territorio comunale in cui viene collocato un cassone scarrabile.

A breve partirà il cantiere per la realizzazione di una piattaforma per la raccolta differenziata, per consentire ai cittadini di Vairano Patenora di conferire altre frazioni di rifiuto. Attendiamo quindi ulteriori buone notizie.

COMUNE	Provincia	Kg / g / ab	% RD	Abitanti
VAIRANO PATENORA	CE	1,0	78,0%	5.930
COMIZIANO	NA	0,7	66,8%	2.009
CIMITILE	SA	0,8	61,8%	7.000
GIFFONI SEI CASALI	SA	0,5	60,9%	4.086
BAIANO	AV	0,6	60,3%	4.800
SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	0,6	57,7%	6.040
CASAMARCIANO	NA	0,7	54,4%	3.600
SAN VITALIANO	SA	1,1	51,7%	5.013
CAMPOSANO	SA	0,6	43,8%	5.640
MANOCALZATI	SA	0,9	38,3%	3.200
BRACIGLIANO	SA	1	29,3%	5.366
PELLEZZANO	SA	1	27,9%	9.729
SAN MARZANO SUL SARNO	SA	1	26,7%	9.714
CALVANICO	SA	1	24,2%	1.333
BAGNOLO DEL SALENTO	LE	1,2	23,8%	1.863
PRATOLA SERRA	AV	0,9	22,3%	3.277
ROCCA PIEMONTE	SA	1	21,4%	9.127
SAN VALENTINO TORIO	SA	1	20,1%	9.255

LEQUILE	LE	1,2	18,8%	8.065
SAN MANGO SUL CALORE	AV	0,5	18,8%	1.267

COMUNI RICICLONI 2002 PREMIO

Seconda categoria:
Miglior raccolta verde
e organico

Categoria: miglior raccolta verde e organico
Settore: Area Nord

Comune di Corbetta

Corbetta, collocato a nord-ovest di Milano, circa 14.000 abitanti, si riconferma Comune Riciclone per la raccolta di verde ed organico.

Comunale l'impianto di compostaggio che tratta la frazione verde, presso il quale possono direttamente conferire i cittadini in alternativa all'ecocentro.

Residui della manutenzione di orti e giardini, tramite cassonetti da 120 litri, sono ritirati, una volta a settimana, presso le utenze domestiche.

Due invece i passaggi per la raccolta della frazione organica al domicilio dei cittadini e presso due grandi supermercati, che a richiesta, usufruiscono di ritiri supplementari. Un grande apporto, in termini quantitativi, è fornito dalla mensa aziendale della Magneti Marelli.

Quanto raccolto viene inviato ad un impianto di compostaggio della provincia di Verona.

COMUNE	Pr	% RD	Ab.	Tonn/ verde	verde Kg/a/ab	verde ponderat o	Tonn/Org	org Kg/ a/ab	verde/or g Kg/a/ab
CORBETTA	MI	58,7%	13.755	1.047	76	76	1.638	119	195
CASTELFRANCO VENETO	TV	61,0%	31.718	2.776	88	88	3.211	101	189
MONTICELLO BRIANZA	LC	76,3%	4.185	552	132	100	321	77	177
ROBBIATE	LC	76,0%	4.935	714	145	100	371	75	175
STANGHELLA	PD	60,0%	4.511	345	77	77	429	95	172
MONTAGNANA	PD	55,5%	9.417	788	84	84	829	88	172
TREZZO SULL'ADDA	MI	67,4%	11.700	958	82	82	1.044	89	171
CASSINA DE' PECCHI	MI	62,7%	12.318	1.143	93	93	948	77	170
GUDO VISCONTI	MI	60,8%	1.320	129	98	98	92	69	167
BERNATE TICINO	MI	62,4%	2.939	115	39	39	373	127	166
VILLA DI SERIO	BG	75,4%	5.887	555	94	94	400	68	162
BIANDRATE	NO	52,1%	1.098	110	100	100	68	62	162
MONSELICE	PD	56,1%	17.571	1.187	68	68	1.647	94	161
AFFI	VR	44,7%	1.939	97	50	50	215	111	161
TORLINO VIMERCATI	CR	53,4%	292	27	91	91	20	69	160

Categoria: miglior raccolta verde e organico
Settore: Area Centro

Comune di Viareggio

Quando la popolazione è flessibile, il servizio di raccolta differenziata deve essere necessariamente elastico. E' il caso dei cosiddetti comuni a vocazione turistica che vedono aumentare gli abitanti in corrispondenza di determinati periodi dell'anno. Da giugno a settembre infatti, il centinaio di stabilimenti balneari usufruisce del ritiro domiciliare di carta, vetro, plastica e lattine conferiti in cassonetti da 120 e 240 litri e, se la raccolta domiciliare del vetro presso i bar è a frequenza bisettimanale, in estate, i ritiri diventano tre.

Di sicuro si è molto attenti alla raccolta della frazione umida: il ritiro porta-porta presso alberghi e ristoranti, che conferiscono in cassonetti da 120 e 240 litri, è quotidiano (domenica e festivi inclusi) e anche le abitazioni private non sono trascurate: in centro, dove si contano circa 15.000 abitanti, l'umido si raccoglie tre volte a settimana durante la stagione invernale e ben quattro volte durante quella estiva. I sacchetti in Mater-Bi e le bio-pattumiere da 15 litri sono distribuiti gratuitamente.

Carta, vetro, plastica e lattine, nella zona centrale, vengono raccolti sia attraverso campane e cassonetti stradali che al domicilio degli utenti, in abbinamento con la raccolta della frazione organica. E' con cassonetti da 2.400 litri che si raccoglie il rifiuto non differenziato.

Alla piazzola ecologica, dove gli ingombranti vengono smembrati nelle parti recuperabili, si possono portare le tipologie di rifiuto recuperabile che non sono raccolte con gli altri sistemi.

COMUNE	Pr	% RD	Abitanti	Tonn/v erde	verde Kg / a / ab	verde ponderat o	Tonn/ Org	org Kg / a / ab	verde/or g kg/ab/a
VIAREGGIO	LU	31,0%	59.075	9639	163	100	3153	53	153
CASTAGNETO CARDUCCI	LI	27,8%	8.273	937	113	100	268	32	132
CALCINAIA	PI	28,8%	8.610	237	27	27	837	97	125
LUCCA	LU	34,0%	85.600	3619	42	42	6719	78	121
ALBA ADRIATICA	TE	25,6%	10.489	366	35	35	841	80	115
ROSIGNANO MARITTIMO	LI	27,3%	30.617	3268	107	100	0	0	100
PORCARI	LU	33,4%	7.058	249	35	35	452	64	99
SANT'OMERO	TE	58,2%	5.409	24	4	4	510	94	99
POGGIBONSI	SI	37,6%	27.906	428	15	15	1930	69	84
CAPANNORI	LU	31,9%	43.984	1276	29	29	2384	54	83

FOLLONICA	GR	24,4%	20.924	413	20	20	1247	60	79
CHIESINA UZZANESE	PT	28,5%	3.978	67	17	17	247	62	79
BUGGIANO	PT	30,3%	8.121	29	4	4	518	64	67
PIOMBINO	LI	26,8%	34.356	1861	54	54	435	13	67
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	32,6%	8.900	17	2	2	526	59	61

Categoria: miglior raccolta verde e organico
Settore: Area Sud

Comune di San Vitaliano

In questo piccolo comune del salernitano di oltre 5.000 abitanti, il servizio di raccolta differenziata viene svolto da LSU. Il sistema porta-porta riguarda tutte le frazioni: tre i giri di raccolta settimanali per l'organico durante tutto l'arco dell'anno, due quelli del secco e uno quello della carta.

Le campagne dislocate sul territorio comunale intercettano vetro, plastica e lattine.

L'umido che si raccoglie a San Vitaliano viene avviato poi ad impianti di compostaggio, individuati di volta in volta dalla struttura commissariale.

Al fine di estendere la raccolta differenziata ad altre tipologie di rifiuto, il Comune ha realizzato una piattaforma ecologica e, dati i buoni risultati raggiunti, ha intenzione di potenziarla per incrementare ulteriormente i quantitativi di rifiuto raccolto.

COMUNE	Pr	% RD	Abitanti	Tonn/ verde	verde Kg / a / ab	verde ponderat o	Tonn/ Org	org Kg / a / ab	verde/or g kg/ab/a
SAN VITALIANO	SA	51,7%	5.013	0	0	0	685	137	137
CIMITILE	SA	61,8%	7.000	0	0	0	908	130	130
COMIZIANO	NA	66,8%	2.009	0	0	0	248	123	123
VAIRANO PATENORA	CE	78,0%	5.930	0	0	0	723	122	122
GIFFONI SEI CASALI	SA	60,9%	4.086	70	17	17	266	65	82
BAIANO	AV	60,3%	4.800	0	0	0	380	79	79
MANOCALZATI	SA	38,3%	3.200	200	63	63	50	16	78
CASAMARCIANO	NA	54,4%	3.600	0	0	0	257	71	71
SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	57,7%	6.040	27	5	5	402	67	71
SALA CONSILINA	SA	51,0%	13.182	0	0	0	856	65	65
CAMPOSANO	SA	43,8%	5.640	0	0	0	326	58	58

COMUNI RICICLONI 2002
PREMIO

Seconda categoria:
**Miglior raccolta carta
e cartone**

Categoria: miglior raccolta carta e cartone
Settore: Area Nord

Comune di Lana

Il comune di Lana, bagnato dalle acque dell'Adige, si trova nelle vicinanze di Merano.

Da questa realtà montana si possono attendere grandi risultati in quanto, nonostante la frazione umida e gli imballaggi in plastica non siano oggetto di raccolta differenziata, i risultati raggiunti sono più che soddisfacenti, attestandosi ad oltre il 40% di raccolta differenziata.

Particolarmente proficua la raccolta della carta che viene raccolta presso le utenze domestiche e commerciali una volta a settimana, nonché attraverso le 30 campane stradali.

Nel 2003 sarà la Vairano Patenora dell'estremo Nord?

COMUNE	Provincia	Abitanti	Tonnellate	Kg / a / ab
LANA	BZ	9.801	775	79

Categoria: miglior raccolta carta e cartone
Settore: Area Centro

Comune di Perugia

Data la particolare conformazione urbanistica, al fine di ottimizzare il servizio di raccolta, la città di Perugia, 159.000 abitanti, è stata suddivisa in tre zone, corrispondenti grosso modo a tre aree concentriche: centro storico, zona semi-centrale, periferia. In ognuna di esse il servizio viene svolto con modalità che si adattano alle caratteristiche morfologiche del tessuto urbano.

Nel centro storico (15.000 abitanti comprendendo gli studenti universitari) è ormai da due anni che i cittadini sono raggiunti dal servizio porta a porta per la raccolta dell'umido (sacco verde), del multimateriale (plastica, ferro e alluminio da mettere nel sacco blu) e del rifiuto indifferenziato (sacco grigio). Nei punti inaccessibili ai mezzi motorizzati i rifiuti vengono depositati in sacchi, e, ove possibile, in cassonetti da 120/240 litri collocati negli androni degli edifici. Sempre nel centro storico, la carta viene raccolta attraverso cassoni da 770 litri, e poi inviata alla piattaforma Comieco di Perugia.

Presso le utenze commerciali il sistema di raccolta dell'organico funziona col il sistema del vuoto/pieno: gli addetti del servizio di igiene urbana prelevano il cassonetto da 110 litri pieno, lasciandone al suo posto uno vuoto. Il multimateriale si raccoglie invece in sacchi.

Sei giorni su sette (prossimamente sette su sette) è la frequenza di raccolta della carta presso tutte le utenze.

I 35.000 abitanti della zona semi-centrale sono raggiunti dal servizio di raccolta domiciliare della frazione organica. Carta e multimateriale (plastica, ferro, alluminio) si raccolgono in campane.

Con un compattatore, 2/3 volte a settimana vengono raccolti carta e cartone conferiti dalla grande distribuzione.

Nella zona più esterna della città (113.000 abitanti), la raccolta domiciliare avviene su scala condominiale.

Una quinta stazione ecologica andrà ad aggiungersi a quelle esistenti che, allo stato attuale, intercettano l'8% del totale dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

COMUNE	Provincia	Abitanti	Tonnellate	Kg / a / ab
PERUGIA	PG	158.993	15.889	100

Categoria: miglior raccolta carta e cartone
Settore: Area Sud

Comune di Avellino

Il capoluogo irpino (56.000 abitanti) dall'ottobre 2001 ha introdotto sperimentalmente la raccolta differenziata porta-porta di tutte le frazioni in un'area omogenea di circa 10.000 abitanti.

Nel centro storico di Avellino si sta brevettando un sistema di raccolta della frazione organica che prevede l'occultamento di piccoli contenitori da realizzare tramite un sofisticato sistema di arredo urbano.

E' però dal 2000, per volontà del Consorzio Avellino 1, che la carta viene raccolta al domicilio delle utenze domestiche con frequenza settimanale al fine di incrementarne i quantitativi. Bisettimanale invece la frequenza di raccolta presso le utenze di carattere commerciale.

La plastica si raccoglie con campane stradali e gli ingombranti, a richiesta, si ritirano al domicilio dell'utente.

COMUNE	Provincia	Abitanti	Tonnellate	Kg / a / ab
AVELLINO	AV	56.166	490	9

COMUNI RICICLONI 2002
PREMIO

Seconda categoria:
**Miglior raccolta
contenitori in plastica**

Categoria: miglior raccolta contenitori in plastica
Settore: Area Nord

Comune di Mareno di Piave

Quasi 8.000 gli abitanti di questo comune del trevigiano che ha intrapreso un percorso alternativo nella raccolta della frazione umida e di quella secca. Dal cassonetto stradale Mareno di Piave è passato ad un sistema di raccolta senza alcun contenitore rigido, infatti i cittadini depositano, seguendo un preciso calendario di orari, i sacchetti in punti stabiliti del territorio (ve ne sono circa ogni 200 metri). La riuscita dell'operazione è legata al sincronismo tra utenti e operatori del servizio; in questo modo i sacchetti, forniti gratuitamente dal comune, rimangono sul territorio per un tempo limitato.

Con campagne multimateriale vengono raccolti carta, plastica, vetro ed alluminio.

Tre i giorni di apertura della piattaforma ecologica comunale.

COMUNE	Pr	% RD	Abitanti	Tonnellate	Kg / a / ab
BELLUSCO*	MI	77,0%	6.008	178	29,6
MARENO DI PIAVE	TV	61,6%	7.834	180	23,0
MONTICELLO BRIANZA	LC	76,3%	4.185	96	22,9
LECCO	LC	38,8%	46.083	924	20,1
SOMAGLIA	LO	56,7%	3.199	59	18,4
PADERNO D'ADDA	LC	57,3%	3.243	56	17,2
CERVERE	CN	33,1%	1.877	32	17,1
ROGENO	LC	65,3%	2.691	45	16,7
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	66,6%	3.062	51	16,5
SANT'ELENA	PD	51,7%	1.767	29	16,2
VERBANIA	VB	50,2%	30.439	492	16,1
CASSINA DE' PECCHI	MI	62,7%	12.318	199	16,1
LANDIONA	NO	33,3%	574	9	15,2
AFFI	VR	44,7%	1.939	29	15,1
GORGONZOLA	MI	65,6%	17.862	263	14,7

*Bellusco è già vincitore del miglior riciclaggio totale settore nord

Categoria: miglior raccolta contenitori in plastica
Settore: Area Centro

Comune di Castagneto Carducci

Nella Maremma Pisana troviamo questo piccolo comune turistico costituito da quattro frazioni distribuite su una superficie territoriale di 142 Km²: Donoratico, Marina di Castagneto, Bolgheri e Castagneto Carducci.

Il sistema di raccolta per ora più diffuso è quello del cassonetto stradale utilizzato per la raccolta della frazione organica (ad ogni nucleo familiare è stato consegnata una bio-pattumiera da 7 litri), di quella secca, della carta e del cartone e della plastica. Una sorta di città nella città è rappresentata dai campeggi che accolgono i numerosi turisti; l'estensione della raccolta differenziata all'interno di queste comunità stagionali ha portato ad incrementare i quantitativi raccolti. Durante il periodo di maggior afflusso turistico viene istituita la raccolta domiciliare dell'umido prodotto da alberghi e ristoranti.

La piattaforma ecologica comunale, aperta tutti i giorni, è gestita da alcune dipendenti di una cooperativa locale. Presso quest'area vengono inoltre raccolti gli oli di origine vegetale che possono essere portati sia dai cittadini che dai ristoranti. Per questo tipo di raccolta il Comune ha promosso una campagna che prevede la dotazione, al primo conferimento, di una tanica da 5 litri, che una volta riempita, dà diritto a mezzo litro d'olio d'oliva o a del compost.

Annuali le campagne di sensibilizzazione rivolte agli studenti delle scuole elementari e medie, nonché alla cittadinanza.

COMUNE	Pr	% RD	Abitanti	Tonnellate	Kg / a / ab
CASTAGNETO CARDUCCI	LI	27,8%	8.273	88	10,6
FOLLONICA	GR	24,4%	20.924	197	9,4
MONTELABBATE	PU	18,4%	5.200	39	7,5
BARBERINO VAL D'ELSA	FI	23,9%	3.838	27	7,2
FIGLINE VALDARNO	FI	28,2%	16.397	111	6,8
PIOMBINO	LI	26,8%	34.356	222	6,5
CHIESINA UZZANESE	PT	28,5%	3.978	26	6,4
SIENA	SI	25,0%	54.378	341	6,3
POGGIBONSI	SI	37,6%	27.906	167	6,0
ALBA ADRIATICA	TE	25,6%	10.489	56	5,3
SERRA DE'CONTI	AN	23,7%	3.475	18	5,2
PESARO	PU	19,1%	80.000	400	5,0
BUGGIANO	PT	30,3%	8.121	41	5,0

Categoria: miglior raccolta contenitori in plastica
Settore: Area Sud

Comune di Baiano

Ad eccezione del vetro, raccolto nelle 14 campane stradali, tutte le principali tipologie di rifiuto sono raccolte porta a porta. Tre i giorni della settimana dedicati alla raccolta della frazione organica, due quelli dedicati al secco residuo e uno al sacco del multimateriale nel quale vengono inseriti plastica, banda stagnata ed alluminio, inviati successivamente all'impianto di selezione di San Vitaliano.

Pile e farmaci si possono conferire, rispettivamente, presso i rivenditori e in un box collocato nella casa comunale.

I 900 mq di piattaforma ecologica comunale accolgono le rimanenti tipologie di rifiuto.

La comunicazione è praticamente personalizzata: gli stessi responsabili della gestione del servizio di raccolta incontrano le famiglie (una decina per volta) illustrando le modalità di erogazione del servizio. Un caso davvero esemplare di vicinanza tra utenti e gestori.

COMUNE	Pr	% RD	Abitanti	Tonnellate	Kg / a / ab
VAIRANO PATENORA*	CE	78,0%	5.930	75	12,6
BAIANO	AV	60,3%	4.800	53	11,0
CAMPOSANO	SA	43,8%	5.640	60	10,6
COMIZIANO	NA	66,8%	2.009	21	10,5
BAGNOLO DEL SALENTO	LE	23,8%	1.863	19	10,2
CASAMARCIANO	NA	54,4%	3.600	32	9,0
SAN VITALIANO	SA	51,7%	5.013	40	7,9
SAN CESARIO DI LECCE	LE	7,8%	7.625	60	7,8
SALA CONSILINA	SA	51,0%	13.182	96	7,3
SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	57,7%	6.040	12	4,3
CIMITILE	SA	61,8%	7.000	14	2,0
ALLISTE	LE	7,1%	6.714	38	1,9
GANGI	PA	12,9%	7.671	14	1,8

* Vairano Patenora è già vincitore per il miglior riciclaggio totale area sud

COMUNI RICICLONI 2002
PREMIO

Seconda categoria:
Miglior raccolta di lattine

Categoria: migliori raccolte imballaggi in alluminio
Settore: Area Nord

Comune di Trichiana

Punto di forza di Trichiana, comune del bellunese di 4.500 abitanti, è la separazione capillare a monte e una buona comunicazione presso le scuole e attraverso assemblee cittadine.

La raccolta porta-porta è estesa alle principali tipologie di rifiuto, ed è presso i due ecocentri comunali che i cittadini possono conferire i rifiuti che non rientrano tra queste.

In funzione delle quantità di rifiuto conferite presso gli ecocentri, vengono distribuiti dei bollini da raccogliere su di una tessera: raggiunto il numero di 50 viene applicato uno sconto del 5%

La tariffa è a peso: ogni famiglia riceve gratuitamente dei sacchetti colorati e numerati da 7 Kg e la quantità di sacchetti da distribuire (per la raccolta della frazione umida) è stata determinata da sindaco e assessori attraverso la loro diretta esperienza. Risultato: 20 sacchetti per le famiglie di due elementi, 35 per quelle da tre e 50 per quelle da quattro; 2,50 Euro è il costo di ogni sacchetto in più richiesto.

Quali i risultati di tanto rigore? Il conferimento in discarica si è dimezzato (anche grazie alla distribuzione di 700 composter) e la raccolta del secco è stata ridotta di un giro. Circa 47 Euro/ab/anno il costo legato alla gestione dei rifiuti.

Campane dislocate sul territorio per la raccolta di vetro e alluminio svuotate ogni due settimane, completano le modalità di raccolta di Trichiana.

Comune	Provincia	%RD	Abitanti	Tonn/anno	Kg/a/ab
TRICHIANA	BL	33.1%	4.494	8,26	1,84

Categoria: migliori raccolte imballaggi in alluminio
Settore: Area Centro

Comune di Todi

Anche a Todi, come nel capoluogo umbro, il servizio di raccolta differenziata è distribuito e diversificato secondo aree concentriche che tengono conto delle peculiarità morfologiche ed urbanistiche di questa splendida cittadina.

Quindi porta-porta in centro con contenitori di piccole dimensioni e uso di mezzi per la raccolta adeguati alla larghezza delle strade, contenitori più grandi man mano che ci si muove le zone periferiche.

Todi raggiunge buoni risultati per la raccolta dell'alluminio che viene conferito dagli utenti nelle campane dislocate sul territorio comunale insieme a vetro e plastica.

Quanto raccolto viene poi inviato in un impianto di separazione di Perugia.

Comune	Provincia	%RD	Abitanti	Tonn/anno	Kg/a/ab
TODI	PG	n.p	16.853	3,542	0,21

Categoria: miglior raccolta imballaggi in alluminio
Settore: Area Sud

Comune di Cimitile

Raccolta domiciliare anche a Cimitile, comune di 7.000 abitanti del napoletano. Il servizio raggiunge tutti i cittadini due volte a settimana per la frazione organica; settimanale invece la raccolta del secco e del multimateriale attraverso il quale vengono intercettate carta e plastica.

La piattaforma ecologica comunale accoglie le altre tipologie di rifiuto, tra le quali compaiono ancora carta e plastica.

Cimitile eccelle al sud per la raccolta differenziata dell'alluminio, tale materiale viene conferito dai cittadini, in parte attraverso le campane adibite anche alla raccolta del vetro dislocate sul territorio comunale, in parte portandolo direttamente presso il suddetto centro di raccolta.

Comune	Provincia	%RD	Abitanti	Tonn/anno	Kg/a/ab
CIMITILE	NA	62%	7.007	1,89	0,27

Categoria: miglior raccolta imballaggi in alluminio
Menzione speciale

Associazione AIDO – Gruppo Sportivo “Vita per la vita” di Coccaglio

L'imballaggio di alluminio raccolto con il sistema porta a porta presso privati ed esercizi commerciali, viene gestito dal Gruppo di Volontari che, dopo averlo utilizzato per la costruzione di "monumenti ed oggetti vari", lo consegna al Consorzio Cial per poi essere avviato a riciclo.

Il corrispettivo di raccolta spettante ad Aido-Gruppo Sportivo "Vita per la Vita", viene utilizzato a fini sociali.

COMUNI RICICLONI 2002 PREMIO

Seconda categoria:
Miglior raccolta di vetro

Categoria: miglior raccolta di vetro Area Nord

Comune di Barzio

I Comuni Ricicloni sono anche in Valsassina. Barzio è un comune montano a forte vocazione turistica che, dai 1.289 abitanti effettivi, passa a circa 10.000 presenze nel periodo estivo. Punto di partenza della funivia che conduce ai campi da sci dei Piani di Bobbio, durante la stagione di apertura degli impianti, vede una grossa affluenza turistica durante i week-end invernali e le festività natalizie. Questa continua altalenanza, in termini di utenza cui corrispondere un servizio adeguato, ha determinato la necessità di prevedere un sistema di raccolta elastico: maggiormente intenso nei momenti "caldi" dell'anno, ordinario per gli altri periodi.

Una buona intercettazione del vetro è garantita attraverso la raccolta settimanale, effettuata attraverso grandi contenitori, presso tutti i pubblici esercizi. Campane dislocate nei punti più idonei, intercettano il vetro delle restanti utenze.

COMUNE	Provincia	% RD	Abitanti	Tonnellate	Kg / a / ab
BARZIO	LC	30%	1.289	111	85,9
AFFI	VR	45%	1.939	129	66,4
CASARGO	LC	23%	891	59	66,3
CAVERNAGO	BG	63%	1.684	108	64,1
MORIMONDO	MI	53%	1.153	73	63,7
SESTO CALENDE	VA	43%	9.806	613	62,5
GUDO VISCONTI	MI	61%	1.320	78	58,8
ARQUA' PETRARCA	PD	67%	1.869	109	58,4
MONTICELLO BRIANZA	LC	76%	4.185	244	58,2
CAMPARADA	MI	57%	1.649	94	56,8

Categoria: miglior raccolta di vetro
Settore: Area Centro

Comune di Gabicce Mare

Il piccolo comune marchigiano si distingue per la raccolta del vetro.

La scelta adottata da Gabicce Mare è di intercettare le varie frazioni di rifiuti attraverso una dislocazione strategica di piccole isole ecologiche sul territorio comunale (ve ne sono ogni 200/300 metri circa). Questa modalità consente, nei periodi di afflusso turistico, di dover incrementare solo i giri di raccolta presso queste isole senza dover stravolgere l'intero sistema di raccolta. La raccolta domiciliare presso le attività ricettive di umido, vetro e barattolame è attivata in concomitanza con l'avvio della stagione turistica.

I cittadini di Gabicce Mare posseggono una tessera magnetica, grazie alla quale, vengono memorizzate quantità e tipologia del rifiuto conferito presso un centro di raccolta comunale dove vengono raccolti separatamente 22 differenti tipi di rifiuto. Ad ogni materiale conferibile è attribuito un diverso coefficiente, che associato alla quantità portata da ogni singolo cittadino, definisce l'incentivo da elargire sotto forma di detrazione dalla tariffa rifiuti.

COMUNE	Pr	% RD	Abitanti	Tonnellate	Kg / a / ab
GABICCE MARE	PE	12%	5.345	274	51,2
CALENZANO	FI	36%	15.140	527	34,8
ALBA ADRIATICA	TE	26%	10.489	352	33,6
PALAZZUOLO SUL SENIO	FI	19%	1.299	41	31,6
CASTAGNETO CARDUCCI	LI	28%	8.273	232	28,1
CHIESINA UZZANESE	PT	28%	3.978	109	27,4
VIAREGGIO	LU	31%	59.075	1476	25,0
FOSCIANDORA	LU	22%	669	16	23,9
BARBERINO VAL D'ELSA	FI	24%	3.838	92	23,9
SIENA	SI	25%	54.378	1237	22,8

Categoria: miglior raccolta di vetro
Settore: Area Sud

Comune di Comiziano

E' una cittadina del napoletano a ridosso della provincia di Avellino.

Comiziano parte dalla base: l'informazione costante è il cavallo di battaglia di questa amministrazione, che, al fine di farsi portatrice di un messaggio ambientalista, ha organizzato escursioni nei parchi diventate l'occasione per veicolare comportamenti ambientalmente sostenibili, quali l'impiego di imballaggi riciclabili come, ad esempio, le bottiglie di vetro. Discariche e centri di selezione le mete di visite guidate per far conoscere altri aspetti legati alla gestione dei rifiuti.

Dall'ottobre 2000 è attiva su tutto il territorio, la raccolta differenziata porta-porta, preceduta da circa tre mesi di campagna informativa, per tutte le frazioni di rifiuto, ad eccezione del vetro, raccolto attraverso le sei campane stradali poste sul territorio. A breve anche il vetro verrà raccolto al domicilio delle utenze domestiche e commerciali, per aumentarne ulteriormente l'intercettazione ed evitare il deposito di altri rifiuti in corrispondenza delle campane.

Buone notizie anche dal versante economico: l'introduzione del nuovo sistema di raccolta non ha comportato alcun aumento della TARSU.

Già approvato il progetto per la realizzazione di una stazione ecologica di circa 800 mq che attende solo i finanziamenti del Commissario di Governo per inaugurare l'apertura del cantiere.

Quali gli obiettivi futuri del piccolo comune campano? Raggiungere l'80% di raccolta differenziata!

COMUNE	Pr	% RD	Abitanti	Tonnellate	Kg / a / ab
VAIRANO PATENORA*	CE	78%	5.930	222	37,4
COMIZIANO	NA	67%	2.009	60	29,9
BAGNOLO DEL SALENTO	LE	24%	1.863	53	28,4
CASAMARCIANO	NA	54%	3.600	97	26,8
SALA CONSILINA	SA	51%	13.182	292	22,2
SAN VITALIANO	SA	52%	5.013	107	21,3
SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	58%	6.040	116	19,2
CIMITILE	SA	62%	7.000	109	15,6
LEQUILE	LE	19%	8.065	126	15,6

GIFFONI SEI CASALI	SA	61%	4.086	58	14,1
--------------------	----	-----	-------	----	------

* Vairano Patenora è già vincitore per il miglior riciclaggio area sud

COMUNI RICICLONI 2002 PREMI SPECIALI

**Premio al miglior
programma di
divulgazione
del compostaggio
domestico**

Comune di Santa Giustina in Colle

A Santa Giustina in Colle, realtà prettamente rurale della provincia di Padova, i circa 6.000 abitanti sono stati raggiunti da una campagna di sensibilizzazione sul compostaggio domestico volta a ridurre alla fonte la quantità di rifiuti organici.

La strada intrapresa dal Comune ha previsto la realizzazione di corsi teorico-pratici e la diffusione di opuscoli per illustrare le modalità da seguire per affrontare con efficacia tale pratica. Libera la scelta dei cittadini sulla tipologia di compostiera da utilizzare, da quelle autocostruite a quelle acquistabili presso rivenditori specializzati, con il solo vincolo di attuare il compostaggio domestico prevedendo una buona aerazione al fine di accelerare il processo e prevenire la formazione di cattivi odori.

Sconto del 33% sulla tassa dei rifiuti alle famiglie che hanno deciso di intraprendere la strada dell'autosmaltimento dei rifiuti organici di origine domestica. Questa coraggiosa scelta operata dal Comune ha contribuito in maniera determinante alla forte adesione da parte delle famiglie.

Da quest'anno inizieranno le visite di assistenza e controllo, necessarie a seguire i cittadini in questo percorso, ma anche a verificarne l'effettiva applicazione.

COMUNE	Pr	Abitanti	Famiglie residenti	Famiglie coinvolte	% su totale	tot.rifiuti kg/g/ab
SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	6.281	2002	1535	77%	0,7
AGUGLIARO	VI	1.260	402	265	66%	0,6
MARENO DI PIAVE	TV	7.834	2765	1736	63%	0,7
LOREGGIA	PD	5.534	1438	900	63%	0,9
ORSAGO	TV	3.598	1325	811	61%	0,9
PIOMBINO DESE	PD	8.447	2907	1711	59%	0,9
FUMANE	VR	3.825	1414	826	58%	0,8
VILLA DEL CONTE	PD	5.032	1641	947	58%	0,8
CAMPIGLIA DEI BERICI	VI	1.752	591	340	58%	0,6
CEGGIA	VE	5.094	1786	947	53%	0,7
BORGORICCO	PD	6.599	2334	1213	52%	1
MASSANZAGO	PD	4.462	1564	812	52%	0,8
MONFUMO	TV	1.429	530	271	51%	0,6
FONTANIVA	PD	7.454	2447	1251	51%	0,8
BREDA DI PIAVE	TV	6.374	2252	1137	50%	0,8

COMUNI RICICLONI 2002

PREMI SPECIALI

Premio alla miglior raccolta del legno

Comune di Cesano Maderno

Fiore all'occhiello di questa realtà brianzola non nuova a Comuni Ricicloni è sicuramente l'efficiente piattaforma ecologica.

Ben trentadue le tipologie di rifiuto raccolte separatamente, 44.000 i conferimenti effettuati lo scorso anno dai 33.000 abitanti.

Cesano Maderno quest'anno raggiunge due risultati: supera il 50% di raccolta differenziata e vince per la miglior raccolta del legno. Questo prezioso materiale è frutto, già alla fonte, di separazione: in occasione del mercato gli ambulanti hanno l'obbligo di separare le cassette di legno dagli altri rifiuti, i mobiliari (ve ne è un considerevole numero sul territorio) conferiscono scarti di produzione e grandi quantità di mobili usati presso la piattaforma, gli ingombranti che giungono alla piazzola sono smembrati da due addetti assunti a tempo pieno che ne recuperano le parti valorizzabili.

Il Comune conferisce lo scarto verde presso il consortile impianto di compostaggio che sorge presso l'inceneritore di Desio. Parte del compost ottenuto viene distribuito gratuitamente presso la piattaforma comunale.

COMUNE	Provincia	Abitanti	Kg / a / ab
CESANO MADERNO	MI	33.484	46,1

COMUNI RICICLONI 2002

PREMI SPECIALI

Premio per la miglior raccolta di consumabili da ufficio

Comune di Agrate Brianza

In questo comune, facente parte del Consorzio Est Milano, il servizio di raccolta domiciliare delle cartucce per stampanti, è affidato al Consorzio Farsi Prossimo promosso dalla Caritas Ambrosiana. Gli operatori del servizio sono persone disagiate che, regolarmente assunte, hanno trovato una collocazione lavorativa grazie alla quale reinserirsi a livello sociale.

L'ottima raccolta è anche frutto di una particolare situazione, infatti sul territorio del comune brianzolo, sorge un centro direzionale di grandi dimensioni in cui sono impiegate circa 4.500 persone. L'alta concentrazione di uffici consente di raccogliere cartucce esaurite in grandi quantità con spostamenti sul territorio piuttosto contenuti.

Il successo dell'iniziativa ha convinto gli amministratori del Consorzio ad estendere la raccolta domiciliare delle cartucce anche alle altre aziende di Agrate Brianza e ad introdurre presso gli altri comuni consorziati, sul cui territorio sorgono possibili "produttori" di questo rifiuto, questo tipo di raccolta.

COMUNI RICICLONI 2002 PREMI SPECIALI

Menzione speciale Comune di Cinisello Balsamo

Il comune dell'hinterland milanese, che già da alcuni anni si distingue per gli ottimi risultati raggiunti in termini di percentuale di raccolta differenziata, sta portando avanti un progetto legato alla raccolta delle cartucce esaurite delle stampanti.

La raccolta è iniziata nel 2000 attraverso la piattaforma ecologica comunale e l'ecomobile, un mezzo predisposto per questo tipo di raccolta, che per il periodo di una settimana al mese stazionando a orari fissi e in punti determinati intercettava le cartucce conferite da cittadini e piccole aziende. Il passo successivo, avvenuto l'anno seguente, ha visto l'introduzione della raccolta domiciliare presso le scuole per l'istruzione media e superiore e presso tutti gli uffici comunali.

Nel 2002, in collaborazione col Consorzio Farsi Prossimo, è stata condotta una campagna informativa rivolta a 400 aziende campione per la raccolta domiciliare gratuita delle cartucce; di queste, 60 hanno aderito al progetto. E' da pochi giorni che altre 4.000 imprese, sono state raggiunte da una lettera di illustrazione del progetto inviata congiuntamente ad un opuscolo sulla raccolta differenziata.

Quale il passo futuro da compiere? Per chiudere il cerchio, l'attivo ufficio ecologia di Cinisello Balsamo, ha già predisposto la richiesta da inoltrare agli

uffici competenti per passare all'acquisto di cartucce rigenerate.

COMUNI RICICLONI 2002

PREMI SPECIALI

Premio alla miglior raccolta "Cento di questi consorzi"

Consorzio Est Milanese

La lunga esperienza del Consorzio Est Milanese, nato nel 1973, ha il suo peso. La percentuale di raccolta differenziata dei circa cinquanta comuni che ne fanno parte, quest'anno supera il 61%.

In un quinquennio, grazie alla raccolta differenziata, su un bacino di 350.000 abitanti, i rifiuti smaltiti in discarica sono passati da un terzo ad un ventesimo della produzione totale.

Quali, i fattori che hanno condotto a questi risultati?

- La disponibilità di un mercato degli scarti riciclabili, ovvero di sbocchi sufficientemente vicini;
- l'evoluzione della legislazione regionale in materia, nel momento in cui ha sostenuto la raccolta differenziata;
- la disponibilità del Consorzio alla sperimentazione;
- la morfologia del territorio del Consorzio, un insieme di realtà medie e medio-piccole, che a volte si configurano come ambiti territoriali multipolari, dove gli effetti delle innovazioni sono facilmente diffusivi;
- la, perchè no?, 'brianzolità', ovvero i caratteri socio-storici del territorio del Consorzio;
- infine il dinamismo di alcuni comuni che hanno fatto da traino ad alcune esperienze innovative, come per esempio Bellusco, dove si è consolidata, primo caso in Italia, la raccolta differenziata del Tetrapak.

CONSORZIO	Pr	Kg / g / ab	% RD	Abitanti
CONSORZIO EST MILANESE	MI	1,2	61,1%	364.912
CONSORZIO BACINO PADOVA 4	PD	1,0	57,5%	111.830
CONSORZIO TREVISO 3	TV	1,1	56,8%	197.323
CONSORZIO BACINO PADOVA 1	PD	1,1	56,3%	208.770
CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI	MI	1,2	54,7%	36.564
CONSORZIO BACINO PADOVA 3	PD	1,1	52,1%	139.720
CONSORZIO CSRSU BASSO NOVARESE	NO	1,2	51,5%	100.960
CIAT VICENZA VI1	VI	1,1	42,0%	342.090
CIRCONDARIO EMPOLESE VAL D'ELSA	FI	1,6	29,0%	159.825
CONSORZIO BACINO SA/1	SA	1,0	14,1%	396.320
CONSORZIO AVELLINO 1	AV	1,0	7,1%	152.667

COMUNI RICICLONI 2002 PREMI SPECIALI

Menzione speciale per la raccolta di carta e cartone Comune di Napoli

La raccolta differenziata a Napoli è passata, nell'anno 2001, dall'1.5% di gennaio al 10.5 % di dicembre.

Fino al dicembre 2000 le uniche raccolte differenziate erano quelle del vetro, della plastica in campana e dei R.U.P; nel 2001 ha fatto la sua comparsa il sacco multimateriale per la raccolta di contenitori di alluminio, plastica, stracci e carta.

La novità che ha dato subito buoni frutti, e da qui la menzione, è l'avvio di raccolta giornaliera degli imballaggi (cartone) e della frazione umida presso le utenze commerciali.

L'introduzione del sistema di raccolta porta-porta è in fase di studio e la sua applicazione, che avverrà gradualmente, sostituirà l'attuale sistema di raccolta in uso.

COMUNI RICICLONI 2002

PREMI SPECIALI

Menzione speciale Comune di Lignano Sabbiadoro

Caso sicuramente più unico che raro quello di Lignano Sabbiadoro, famosa località marittima della provincia di Udine, che nei mesi estivi vede moltiplicarsi il numero di presenze turistiche passando da 6.500 a 250.000 abitanti/utenti

Nella gestione del servizio di raccolta differenziata, uno dei punti nodali riguarda la comunicazione circa le modalità di conferimento, dato che la permanenza media dei turisti va dai due ai dieci/quindici giorni ed è quindi difficoltoso raggiungere tutti con successo.

La politica adottata per ottimizzare la raccolta concentra l'attenzione sui produttori "permanenti" di rifiuto organico e da imballaggio (ristoranti, alberghi, bar, stabilimenti balneari, negozi). Presso queste utenze la raccolta dell'umido è domiciliare e giornaliera (domenica inclusa) ed avviene con contenitori da 270 litri. Lo svuotamento avviene con Daily da 50 q.li, durante l'operazione si provvede alla disinfezione del cassonetto e alla ricollocazione del sacchetto in Mater-Bi. Una ulteriore raccolta della frazione organica è quella effettuata presso i bar (e in tutti i luoghi pubblici dove la produzione è limitata a fondi di caffè e poco altro) attraverso secchielli da 25 litri e sacchetto in amido di mais ritirati quotidianamente. Gli scarti verdi da sfalcio e potatura privati vengono ritirati a domicilio a richiesta dell'utente. Le circa 4.000 tonn/anno tra verde ed organico raccolte vengono poi avviate a compostaggio presso l'impianto che sorge sul territorio comunale. Si tratta di una struttura areata alta circa 6 metri che si estende per circa 1.200 mq e che produce circa 2500/3000 tonn/anno di ammendante (vegetale composto) distribuito poi gratuitamente ai cittadini e utilizzato per la manutenzione del verde pubblico.

Nella stessa area dell'impianto di compostaggio sorge un impianto di selezione di notevoli dimensioni che a metà luglio 2002 vedrà conclusi i lavori di

ammodernamento costati circa 5 miliardi. Ecco perché a Lignano Sabbiadoro gli imballaggi non sono soggetti a raccolta differenziata spinta, la separazione avviene dunque a valle della raccolta. Le motivazioni di tale scelta sono da ricercarsi nella difficoltà di comunicare efficacemente le modalità di conferimento.

La raccolta degli imballaggi (carta, cartone, plastica, cassette di legno e plastica) avviene con cassonetti da 1700 litri dislocati nei 1400 punti di raccolta sparsi sul territorio. A questi ne sono stati aggiunti altri 500 (svuotati 3 volte a settimana) che hanno contribuito ad incrementare la raccolta di questa frazione del 30%.

A Lignano Sabbiadoro il fiume in alcuni periodi porta con sé tronchi, nonché altri tipi di rifiuto di grandi dimensioni. Dal '97, grazie alla raccolta di questi materiali e alla loro vagliatura si è notevolmente ridotto il quantitativo da mandare in discarica recuperando legno da tritare presso l'impianto di selezione da destinare ai mobilifici, ferro e grandi quantità di sabbia che in primavera vengono ricollocate sul litorale; il risparmio ottenuto da queste operazioni si aggira intorno ai 2,5 miliardi.

L'indice di efficacia e miglioramento

Già lo scorso anno, nel dossier finale Comuni Ricicloni 2001, una novità era comparsa in via sperimentale: la classifica basata su un indice riassuntivo che tenesse conto non solo della percentuale di raccolta differenziata ma di una serie di parametri in modo congiunto.

Quest'anno abbiamo dato una veste ufficiale a questa speciale classifica, premiando i primi Comuni sulla base di questo indice denominato "di efficacia e miglioramento".

L'esigenza di avere riassunti in un unico indice una serie di parametri emerge innanzitutto da un punto di riferimento legislativo. Infatti, nel D.Lgs. 22/97 "Ronchi" come anche nelle Direttive Comunitarie, è ben presente la scaletta di priorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani, che vanno dalla riduzione a monte dei rifiuti all'efficienza, efficacia ed economicità del sistema utilizzato.

E' molto interessante quindi andare ad analizzare non più la sola percentuale di raccolta differenziata, parametro che indica il buon livello raggiunto nell'intercettazione delle varie frazioni, ma anche, ad esempio, la tendenza alla riduzione totale dei rifiuti, i costi complessivi del servizio, la presenza di ecopiazze etc. L'Osservatorio Provinciale Rifiuti di Varese utilizza già da due anni un indice composto dalla somma ponderata di 14 parametri come quelli appena indicati.

Per questa classifica all'interno di "Comuni Ricicloni 2002", è stato invece utilizzato un indice semplificato composto da 4 parametri: Totale dei rifiuti prodotto pro capite; percentuale di r.d.; incremento del totale dei rifiuti prodotti tra il 2001 e il 2000; incremento della percentuale di r.d.

ponderato (incremento tra r.d. 2001 e 2000, moltiplicato r.d. 2000). Ognuno di questi parametri è stato valutato secondo una griglia a 5 classi, con l'assegnazione dei punteggi maggiori ai Comuni che hanno una maggior riduzione di rifiuti, un maggior incremento di r.d. (la ponderazione permette di premiare maggiormente chi si è sforzato di incrementare la raccolta pur partendo da livelli già alti, sforzo quindi più impegnativo ed oneroso), un livello elevato di r.d. 2001 e un minor livello di produzione pro capite giornaliera totale.

Occorre osservare che in realtà, in mancanza dei dati relativi al 2000 per tutti i Comuni che hanno partecipato a quest'ultima edizione dei "Comuni Ricicloni", è stata stilata questa classifica solo per i Comuni che hanno raggiunto una percentuale di r.d. superiore al 60 %.

Solo di 4 Comuni non si è riusciti a recuperare i dati 2000, necessari per il calcolo dell'indice: Baiano (AV), Cimitile (NA), Comiziano (NA) e Giffoni Sei Casali (NA).

Il risultato è il seguente: 4 Comuni si sono classificati a pari merito con un indice di

10, ovvero hanno avuto i punteggi massimi per ognuno dei 4 parametri indicati. Tutti hanno una bassa produzione di rifiuti pro-capite (< 0,9 kg/ab.giorno), una alta % r.d. 2001 (> 65 %), una forte riduzione dei rifiuti totali (riduzione maggiore del 6 %) ed un ottimo incremento di raccolta differenziata. Si puo' osservare il caso di Santa Lucia di Piave, che da una raccolta 2000 pari al 35,5 % (quindi già in linea con gli obiettivi del Decreto Ronchi) è passato al 66,5 %. Oppure il Comune di Rovolon, con un passaggio dal 5,7 % al 65,6 % di r.d. e una riduzione totale di rifiuti pari a -22,9%.

Ovviamente questo indice è denominato "di efficacia e miglioramento" perché premia i Comuni che si sono dimostrati dinamici ed attivi nell'ultimo anno nella gestione dei rifiuti, piuttosto che quelli che sono già stabilizzati ad ottimi livelli. Ogni anno, quindi, avremmo sott'occhio dei buoni esempi da seguire e verificare perché possano essere implementate delle strategie migliorative della gestione integrata dei rifiuti urbani.

Classifica – primi 15 Comuni

COMUNE	Pr	Abitanti	Kg / g / ab	% RD	Incr RU	Incr indiff	Incr RD	IncrRD ponderato	Indice di efficacia
CALDOGNO	VI	10089	0,7	65,7%	-17,5%	-59,3%	+76,3%	0,5	10
COSTABISSARA	VI	5594	0,9	67,5%	-6,6%	-57,1%	+114,4%	0,8	10
ROVOLON	PD	4090	0,9	65,6%	-22,9%	-71,9%	+790,6%	5,2	10
SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	7200	0,8	66,5%	-22,1%	-60,6%	+48,0%	0,3	10
MONFUMO	TV	1429	0,6	70,6%	-11,2%	-51,7%	+35,8%	0,3	9,375
VESCOVANA	PD	1582	0,9	72,8%	-12,7%	-71,3%	+259,8%	1,9	9,375
VAIRANO PATENORA	CE	5930	1,0	78,0%	-23,5%	-82,4%	+1202,2 %	9,4	9,375
CASTEGNERO	VI	2514	0,6	65,0%	-2,2%	-40,8%	+34,7%	0,2	8,75
CASTELCUCCO	TV	1910	1,0	67,8%	-10,0%	-47,2%	+24,4%	0,2	8,75
POLVERARA	PD	2345	0,8	64,3%	-1,9%	-38,9%	+37,2%	0,2	8,75
TREVIGNANO	TV	9069	0,8	65,3%	-15,5%	-52,9%	+39,9%	0,3	8,75
ALTIVOLE	TV	6216	0,9	61,5%	-10,2%	-47,5%	+40,7%	0,3	8,125
QUINTO VICENTINO	VI	4624	0,9	68,6%	-0,0%	-32,9%	+15,0%	0,1	8,125
PRATO SESIA	NO	1936	1,1	64,1%	-14,2%	-52,9%	+58,0%	0,4	8,125

Ambiti Territoriali Ottimali all'avanguardia

Di seguito vengono segnalati gli ATO che coniugano ottimi risultati nella raccolta differenziata con risultati altrettanto eccellenti per quanto riguarda la valorizzazione dei materiali recuperati (in particolare il compostaggio di qualità) ed il recupero e trattamento delle rifiuto residuo (stabilizzazione, produzione di CDR e recupero energetico):

Provincia di Lecco: in Provincia di Lecco (la provincia con il più alto tasso di raccolta differenziata in Italia) il Consorzio dei Comuni (SILEA SpA) gestisce una parte degli appalti di igiene urbana e RD con la funzione di calmierare il mercato (impedendo accordi di spartizione tra le aziende) ma senza monopolizzarlo. Per favorire la riduzione della produzione di rifiuti e la raccolta differenziata le tariffe di smaltimento sono definite in modo da penalizzare economicamente i Comuni che non raggiungono gli obiettivi prefissati dalla Provincia. Per quanto riguarda il trattamento dei rifiuti residui è in funzione un impianto di incenerimento con recupero energetico ed è prossima la realizzazione di un impianto di compostaggio di qualità.

BAS Bergamo: la Città di Bergamo, con il 40.8 % di materiali avviati a riciclo, è all'avanguardia nel campo delle RD ma anche del trattamento del rifiuto residuo con la realizzazione di un polo tecnologico in cui, per sostituire un vecchio inceneritore, è stato realizzato nel 1999 un bioessicatore da 60.000 t/a. Il CDR prodotto verrà utilizzato nel nuovo impianto a letto fluido (attivo da novembre 2002), che avrà una capacità di 72.000 t/a. In Provincia è già presente un impianto di compostaggio nel Comune di Montello. Una parte dei Comuni della Provincia conferisce invece il rifiuto residuo all'impianto a griglia mobile di Dalmine da 70.000 t/a di tal quale, che è stato creato da una società privata.

Provincia di Lodi: Per il trattamento totale di rifiuti tal quale (circa 47.000 t/a) è stato realizzato un impianto per la biostabilizzazione da 60.000 t/a gestita da una società mista pubblico-privata nel Comune di Montanaso Lombardo. E' un progetto di gassificazione nella centrale di Gavazzano nei pressi dell'impianto di bioessicazione. Per il CDR viene in parte utilizzato in cementifici ed in parte stoccato per un successivo utilizzo in impianto. Per il compostaggio di qualità ci sono attualmente tre impianti privati e a fine anno entrerà in funzione a Terranova dei Passerini un impianto di compostaggio di 30.000 t/a.

Provincia di Venezia: In Provincia di Venezia opera il Consorzio VENEZIA 4 che, per quanto riguarda la raccolta differenziata, supera il 50 % di avvio a riciclo ed applica già la tariffa puntuale in vari comuni. Per quanto riguarda il trattamento l'azienda della Città di Venezia (AMAV SpA) si è dotata di un polo tecnologico per il trattamento dei rifiuti dell'intera provincia dove viene effettuata sia il compostaggio di qualità (circa 50.000 t/a) che la biostabilizzazione dei rifiuti urbani residui (circa 125.000 t/a). Il CDR prodotto (circa 70.000 t/a) viene utilizzato nella centrale termoelettrica di Fusina di proprietà dell'ENEL, ed in altri impianto a letto a fluido (a Ravenna e Scarlino).

Provincia di Treviso: Con 760.000 ab la produzione complessiva di rifiuti è di 300.000 t/a. Nel 2001 la RD ha raggiunto il 46 %. Si distinguono in particolare il Consorzio TREVISO 2 ed il Consorzio TREVISO 3 che gestiscono due impianti di compostaggio di qualità ed hanno già applicato il passaggio da tassa a tariffa per tutti i Comuni serviti. Il Consorzio Treviso 2 gestisce da tre anni un impianto di bioessicazione da 80.000 t/a per il trattamento del rifiuto residuo ed è in previsione la costruzione di un secondo impianto di bioessicazione nel Consorzio Treviso 3.

Provincia di Macerata: In Provincia di Macerata vi sono circa 100.000 ab. già serviti con la raccolta dell'umido (con RD che arriva al 30 % del totale) su un totale di circa 350.000 ab. Il Consorzio CONSMARI gestisce un impianto di compostaggio di qualità ed un impianto di selezione dei rifiuti residui nel Comune di Pollenza che produce un biostabilizzato ed una frazione secca che viene in parte utilizzata nell'attuale inceneritore a griglia ed in parte inviata ad impianti dedicati.

Distretto di Empoli: il consorzio Publiser gestisce la raccolta dell'organico in tutti i Comuni (anche se con raccolte stradali) ed ha realizzato un impianto di compostaggio di qualità ed un impianto di biostabilizzazione della frazione residua.

Classifica capoluoghi di Provincia 2001 (da Ecosistema Urbano 2001)

Pos.	Città	r.d.	Pos.	Città	r.d.	Pos.	Città	r.d.
1	Bergamo	37%	35	Rovigo	18%	71	Matera	5%
2	Brescia	36%	35	Bologna	18%	71	Roma	5%
3	Lecco	34%	35	Pesaro	18%	73	Trapani	4%
4	Cremona	32%	39	Ascoli Piceno	17%	73	Avellino	4%
4	Reggio Emilia	32%	39	Genova	17%	73	Brindisi	4%
6	Piacenza	30%	41	Siena	16%	73	Catanzaro	4%
6	Lodi	30%	41	Belluno	16%	73	Latina	4%
6	Lucca	30%	41	Trento	16%	78	Rieti	3%
6	Mantova	30%	41	Venezia	16%	78	Pescara	3%
10	Sondrio	28%	41	Treviso	16%	78	Frosinone	3%
11	Milano	27%	46	Imperia	15%	78	Chieti	3%
12	Biella	26%	46	Livorno	15%	82	Potenza	2%
13	Varese	25%	46	Pistoia	15%	82	Ragusa	2%
13	Verbania	25%	46	Arezzo	15%	82	Nuoro	2%
13	Pavia	25%	46	Savona	15%	85	Oristano	1%
16	Como	24%	51	La Spezia	14%	85	Cagliari	1%
16	Ferrara	24%	51	Asti	14%	85	Isernia	1%
16	Bolzano	24%	53	Parma	13%	85	Siracusa	1%
19	Torino	23%	53	Udine	13%	85	Campobasso	1%
19	Rimini	23%	55	Aosta	12%	85	Cosenza	1%
19	Ravenna	23%	55	Grosseto	12%	85	Messina	1%
22	Novara	22%	55	Pordenone	12%	85	Caltanissetta	1%
22	Cuneo	22%	55	Vercelli	12%	85	Catania	1%
22	Alessandria	22%	59	Terni	11%	85	Sassari	1%
22	Vicenza	22%	59	L'Aquila	11%	85	Napoli	1%
26	Massa	21%	59	Trieste	11%	85	Enna	1%
26	Prato	21%	59	Padova	11%	103	Caserta	0%
28	Forlì	20%	59	Ancona	11%	103	Reggio C.	0%
28	Firenze	20%	64	Macerata	9%	103	Crotone	0%
30	Verona	19%	65	Bari	7%	103	Vibo Valentia	0%

30	Modena	19%	65	Benevento	7%	103	Viterbo	0%
30	Teramo	19%	65	Foggia	7%	Nd	Agrigento	nd
30	Perugia	19%	68	Lecce	6%	Nd	Taranto	nd
30	Pisa	19%	68	Palermo	6%			
35	Gorizia	18%	68	Salerno	6%			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano 2001

Elaborazione: Istituto di Ricerche Ambiente Italia